

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2021-2022

Decano
R.P. Gaetano PICCOLO

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/filosofia/>
<https://www.unigre.it/en/philosophy/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano: P. Gaetano Piccolo

Tel.: 06 6701 5341

E-mail: decfil@unigre.it

Segreteria di Decanato

Tel.: 06 6701 5441

E-mail: filosofia2@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/filosofia/>
<https://www.unigre.it/en/philosophy/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Ammissione	6
Ordine degli Studi.....	9
Esami	13
Calcolo della media finale.....	14
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	16
Immatricolazioni e Iscrizioni	16
Terzo Ciclo	16
Premio Bellarmino e Premio Vedovato	16
Modifica Piano Studi	16
Test di lingua italiana	16
Valutazione corsi online	16
Prenotazione esami	17
Esami	17
Corsi e Seminari	17
Richieste di pre-iscrizione.....	17
Borse di Studio	17
III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	18
Tabella delle ore dei corsi	22
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	23
Primo Ciclo	23
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie.....	23
Corsi prescritti per gli studenti del III anno.....	24
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie.....	25
Corsi opzionali di materie complementari.....	25
Introduzione ad una delle scienze naturali, matematiche o delle scienze umane	26
Seminari	26
Lingue	28
Letture monografiche.....	28
Orario.....	29
Secondo Ciclo	32
Nuovo Ordinamento	32
Corsi prescritti	32
Corsi di storia della filosofia.....	32
Seminario prescritto	32
Corsi propri e corsi opzionali.....	33
Lingue	34
Seminari	34

Vecchio Ordinamento	35
Corsi prescritti	35
Corsi di storia della filosofia.....	35
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi	35
Corsi propri e corsi opzionali.....	36
Lingue	37
Seminari	37
Orario Secondo e Terzo Ciclo.....	39
Terzo Ciclo	40
Cursus ad doctoratum	37
V. CATTEDRE	41
VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	42
Primo Ciclo	42
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie e parte monografica delle discipline filosofiche principali	42
Corsi prescritti per gli studenti del III anno.....	60
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie.....	63
Corsi opzionali di materie complementari.....	65
Seminari	72
Lingue	83
Letture monografiche del terzo anno	85
Secondo Ciclo	86
Corsi prescritti	86
Corsi di storia della filosofia.....	88
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi	90
Specializzazioni.....	92
Corsi propri e corsi opzionali.....	93
Lingue	98
Seminari	101
Terzo Ciclo	107
Cursus ad doctoratum	107
VII. ABBREVIAZIONI.....	109
VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	111

«La Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, istituita tra le prime Facoltà della stessa Università, ne condivide tutti gli intenti generali. La sua finalità è dovuta al compito proprio della filosofia, che è “di formare il pensiero e la cultura attraverso il richiamo perenne alla ricerca del vero”. Svolge la sua investigazione e il suo insegnamento in continuo dialogo con “le tradizioni intellettuali dell’umanità” e le correnti filosofiche oggi più rilevanti, come pure con le teorie scientifiche, tenendo conto dei problemi emergenti dallo sviluppo culturale e prestando una particolare attenzione alle nuove frontiere create dalla cultura secolare.

Tramite l’esercizio delle discipline e dei metodi propri alla filosofia di livello universitario, promuove la conoscenza della verità, con un’attenzione speciale al suo senso per la vita umana e per la società, anche in vista dell’intelligenza della fede. Cura particolarmente l’espressione sistematica del pensiero.

Intende offrire agli studenti una formazione che li avvii alla riflessione personale, alla ricerca scientifica e all’insegnamento della filosofia. Riconoscendo l’attesa umana della Rivelazione e congiuntamente la rilevanza delle sue espressioni teologiche, contribuisce ad esplorare “il patrimonio della sapienza cristiana”» (*Statuti della Facoltà di Filosofia*, art. 1).

Il programma della Facoltà si articola in tre cicli

Il *Primo Ciclo* offre una formazione filosofica di base agli studenti che intendono sia proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia, sia conseguire i gradi accademici nella Facoltà di Filosofia. Il programma di questo ciclo contempla quindi un percorso biennale, con cui si accede alla Facoltà di Teologia, e un terzo anno, richiesto per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia.

Il *Secondo Ciclo*, che dura 2 anni, conduce alla Licenza; offre un programma di studi approfonditi in vista dell’elaborazione personale di una sintesi filosofica mediante un insegnamento in diverse specializzazioni. Occasionalmente, nel caso in cui la formazione filosofica di uno studente debba essere completata con corsi attinenti al Primo Ciclo, il Secondo Ciclo può durare 5 o 6 semestri.

Il *Terzo Ciclo* normalmente dura almeno 3 anni e mira al grado di Dottore, inizia con un *Cursus ad doctoratum* di un anno durante il quale lo studente perfeziona la metodologia della ricerca universitaria e orienta la propria investigazione. Gli anni successivi sono dedicati alla ricerca

personale e all'elaborazione della Dissertazione dottorale. Agli studenti di Terzo Ciclo è richiesta la permanenza a Roma per almeno 2 anni di studio a tempo pieno.

Tutti i diplomi emessi dalla Facoltà sono riconosciuti dallo Stato della Città del Vaticano e conformi agli accordi europei di Bologna.

Per l'anno accademico 2021-2022, la partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Ammissione

Condizioni generali

a. Una conoscenza dell'italiano sufficiente a seguire le attività didattiche (lezioni e seminari) tenute in tale lingua è una condizione per l'ammissione alla Facoltà e agli esami in qualunque ciclo. Agli studenti di lingua madre non italiana l'Università richiede, all'atto dell'immatricolazione, l'attestato di un corso di lingua italiana svolto in almeno 100 ore, cui seguiranno verifiche della relativa capacità linguistica.

b. Oltre la conoscenza della lingua italiana, si richiede agli studenti del primo ciclo la capacità di leggere testi filosofici in latino; per il secondo ciclo anche in inglese; per il terzo ciclo anche in greco antico o francese o tedesco o spagnolo. Se una delle suddette lingue moderne è quella madre, al suo posto se ne dovrà scegliere un'altra. Gli studenti che s'iscrivono senza aver acquisito precedentemente questa capacità devono frequentare il relativo corso.

c. Per potersi iscrivere all'Università gli studenti stranieri devono ottenere un visto d'ingresso in Italia. Se desidera ottenere questo visto per motivi di studio, lo studente potrà inviare al Decano della Facoltà i documenti necessari per il rilascio della lettera di pre-iscrizione da parte della Segreteria Generale (<https://www.unigre.it/studenti/ammissione/informazioni-per-studenti-stranieri/certificato-di-pre-iscrizione/>).

Questa lettera permetterà al candidato di richiedere presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese il visto sopra menzionato (si consulti l'*Ordo Anni Academici*, "Immatricolazione", per ulteriori informazioni: <https://www.unigre.it/studenti/risorse/ordo/>).

d. Le richieste d'iscrizione a qualsiasi ciclo di studio devono essere presentate durante i periodi previsti (cfr. l'Agenda nell'*Ordo Anni Academici*), sebbene una lettera di pre-iscrizione possa essere richiesta e ottenuta al di fuori del periodo menzionato.

e. Si richiede a tutti gli studenti di partecipare agli obiettivi fondamentali dell'Università (cfr. «Dichiarazione d'intenti» in <https://www.uni-gre.it/universita/chi-siamo/dichiarazione-di-intenti/>).

Ammissione al Primo Ciclo

Per l'ammissione al Primo Ciclo è richiesto il corso completo di studi secondari superiori, col conseguimento di un diploma che dia la possibilità di accedere all'Università nella nazione in cui è stato rilasciato. È sempre necessario presentare una documentazione originale (o in copia autenticata) degli studi precedentemente svolti a livello secondario superiore ed eventualmente anche a livello di un seminario o di una università.

Nel caso di precedenti studi post-secondari o universitari, sono richiesti documenti da cui risultino l'Istituto o il Centro universitario presso il quale gli studi sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline universitarie frequentate e la descrizione essenziale del loro rispettivo contenuto, i crediti conseguiti, le votazioni riportate e il titolo conseguito.

Saranno accettati documenti redatti in una delle lingue seguenti: italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco, latino; ogni documento redatto invece in una lingua differente da quelle di cui sopra sarà accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana.

Ammissione al Secondo Ciclo

Per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede il Baccalaureato in filosofia conseguito con buon successo in una Facoltà ecclesiastica. Possono anche essere ammessi direttamente al Secondo Ciclo coloro che sono in possesso di un grado civile equipollente in filosofia. Per chi ha compiuto il corso di filosofia in un seminario, il decano esaminerà l'intera documentazione esibita dallo studente (vedi qui sopra, *Ammissione al Primo Ciclo*) e determinerà le condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Si richiede agli studenti di Secondo Ciclo la conoscenza del latino e dell'inglese. Coloro che non ne siano in possesso, devono acquisirla durante il Secondo Ciclo seguendo i corsi offerti dall'ordinamento del programma. A tutti gli studenti della Licenza che non l'hanno superato du-

rante il Primo Ciclo, viene data la possibilità di sostenere e superare un esame di qualifica della lingua latina (FL0001). Sono esonerati da tale prova coloro che si iscrivono e frequentino un corso di lingua latina offerto dalla Facoltà (FL1001), o uno dei corsi di lingua latina offerti da altre unità accademiche dell'Università e che ne superino il relativo esame.

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene all'inizio delle lezioni del *Seminario metodologico* (FM2000). Gli studenti che non superano il test devono frequentare il *Seminario metodologico* e sostenere il relativo esame alla fine. Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare questo seminario.

Ammissione al Terzo Ciclo

Per l'ammissione al Terzo Ciclo, si richiede in generale la Licenza in Filosofia conseguita in una Facoltà ecclesiastica con almeno il grado *magna cum laude* (o equivalente). Coloro che non hanno compiuto studi filosofici in una Facoltà ecclesiastica potranno essere ammessi dopo che sia stato accertato, con un'appropriata valutazione, che la loro preparazione è equipollente con quella proposta nel Secondo Ciclo di una Facoltà ecclesiastica.

Per la domanda di ammissione al Terzo Ciclo in Filosofia, viene segnalata nella sezione *Scadenze della Facoltà* una data limite ogni anno. Il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, allegato alla domanda di ammissione di coloro che non hanno conseguito né stanno conseguendo la Licenza nella Facoltà di Filosofia della Gregoriana, deve comprendere anche una copia autentica del titolo di Licenza o equivalente (con l'intera documentazione elencata qui sopra, *Ammissione al primo ciclo*) in una delle lingue ufficiali dell'Università. Entro la data limite, l'intera documentazione deve arrivare al Decanato di Filosofia in forma cartacea oppure in forma elettronica. Per chi sarà ammesso, i documenti in originale verranno consegnati al momento dell'immatricolazione. Dopo esame dell'intera documentazione esibita dallo studente, il Decano può determinare alcune condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Coloro che hanno necessità di una lettera di pre-iscrizione per l'ottenimento del visto come studente, dovranno presentare tutti i documenti sopra menzionati, compresa la Tesi di licenza o equipollente, che verranno valutati. Solo dopo la valutazione e in caso di ammissione al dottorato, verrà rilasciata la richiesta per la lettera di pre-iscrizione.

Le “Norme del Terzo Ciclo”, che regolano l’ammissione in tutte le Facoltà e gli Istituti della Gregoriana (in particolare la consegna della tesi di Licenza presentata in una istituzione altra della Gregoriana), sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana:
<https://www.unigre.it/studenti/ammissione/terzo-ciclo/>

Ordine degli studi

Informazioni importanti su alcuni compiti ed esami che riguardano il Primo, il Secondo e il Terzo Ciclo si trovano sul sito web della Facoltà sotto la voce Risorse della facoltà di Filosofia.

Primo Ciclo

1. Il Primo Ciclo ha un duplice percorso: A) il biennio per una prima formazione filosofica di base, richiesta per l’accesso al primo ciclo di Teologia, che si conclude con una certificazione (lo studente può fare richiesta alla Segreteria Generale di un certificato degli esami sostenuti); B) il terzo anno per l’approfondimento delle competenze filosofiche di base, finalizzato al conseguimento del titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia.

2. Durante il biennio, gli studenti parteciperanno alle lezioni e dovranno superare gli esami di tutte le discipline prescritte indicate nel programma, ovvero quattro corsi di lettura guidata (una lettura guidata a semestre, scelta dallo studente) e di almeno quattro corsi opzionali di cui uno, durante il secondo anno, concernerà l’introduzione ad una delle scienze umane o naturali proposte dalla Facoltà. Frequenteranno inoltre il pro-seminario metodologico nel primo semestre del 1° anno e un seminario in ciascuno degli altri tre semestri. L’ultimo seminario del programma del biennio è il seminario di sintesi (vedi al punto 5). Per favorire questo lavoro di sintesi personale, ogni anno gli studenti verranno distribuiti uniformemente. Tutti gli studenti del 1° anno sosterranno, entro la fine dell’anno accademico iniziale, un esame di latino (FL1001), come già menzionato.

3. Per favorire lo studio e la rielaborazione personale, nel 2° anno, lo studente presenterà, entro i termini indicati nelle *Scadenze di Facoltà*, un Elaborato (FPE000) di circa 15 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 5.000 parole), scritto sotto la guida di un professore o docente incaricato associato, che ne sarà il direttore. Lo studente sceglie il

direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà inviando una mail a filosofia2@unigre.it e per conoscenza al direttore (cfr. *Scadenze importanti della Facoltà*). L'argomento dell'Elaborato di carattere filosofico sarà concordato fra lo studente e il direttore del suo Elaborato, con cui lo studente sosterrà colloqui regolari per essere seguito in ambito accademico. Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

4. Gli esami dei corsi prescritti saranno orali oppure scritti, secondo la decisione del docente o la scelta eventualmente concessa agli studenti. Gli esami dei corsi opzionali potranno essere orali, scritti o consistere in un elaborato, secondo la determinazione del docente o la scelta da lui concessa.

5. Le prove conclusive del biennio comprenderanno il seminario di sintesi (FS1200) e la stesura dell'Elaborato (FPE000).

6. Il 3° anno consente lo studio di materie filosofiche non presenti nel programma del biennio o un ulteriore approfondimento di quelle già affrontate. Lo studente seguirà quattro corsi prescritti, quattro corsi opzionali e due seminari. La Facoltà proporrà anche alcune attività specificamente destinate agli studenti del terzo anno di Baccalaureato. Per quanto riguarda invece i corsi opzionali, uno di essi verterà sull'introduzione a una delle scienze umane o naturali, diversa da quella seguita durante il biennio. Con l'approvazione del Decano, lo studente può scegliere un corso opzionale ogni semestre tra quelli offerti per il Secondo Ciclo. Inoltre lo studente studierà, accompagnato da un docente o da un tutore, due monografie indicate ogni anno nel programma della Facoltà e riceverà una valutazione per la quale dovrà prenotarsi (FM1000). Sarà tenuto, altresì, allo studio di una lingua moderna. Chi ha conseguito un biennio filosofico altrove e sta seguendo il 3° anno alla Gregoriana in vista di ottenere il grado di Baccalaureato, deve fare il Seminario di Sintesi normalmente assegnato agli studenti di 2° anno. Questo seminario sostituisce un seminario del terzo anno.

7. Durante lo stesso 3° anno, verrà richiesta, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, la stesura di un elaborato finale (FE1000) di circa 25 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 9.000 parole), per la cui elaborazione vanno so-

stenuti colloqui regolari con il direttore. Lo studente sceglie il direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà inviando una mail a filosofia2@uni-gr.e.it e per conoscenza al direttore (cfr. *Scadenze importanti della Facoltà*). Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'Ordo *Anni Accademici*.

8. Gli studenti concluderanno il loro percorso con un esame orale comprensivo (FE1002) su questioni e nuclei tematici rilevanti appartenenti all'insieme del percorso filosofico triennale. Non si potrà sostenere questo esame orale comprensivo qualora non siano stati superati tutti gli esami di corsi e seminari richiesti per il completamento dei requisiti necessari al conseguimento del Baccalaureato.

Secondo Ciclo

1. Parte del Secondo Ciclo di studi è indirizzata a una sintesi filosofica, attraverso dieci corsi prescritti riguardanti materie sistematiche fondamentali (sei corsi) e storiche (quattro corsi), da frequentare nel corso dei due anni di studio. Questi corsi sono i seguenti: 1- filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- antropologia filosofica, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica, 7- storia della filosofia antica, 8- storia della filosofia. 9- storia della filosofia moderna, 10- Storia della filosofia contemporanea. Il programma mira inoltre a sviluppare la specializzazione scelta dallo studente. Lo studente seguirà per quattro semestri il corso proprio predisposto dalla Facoltà per la sua specializzazione. Inoltre, lo studente studierà una lingua moderna.

2. Le specializzazioni offerte dalla Facoltà di Filosofia sono:

- *Filosofia teoretica* (sigla: T)
- *Filosofia pratica* (sigla: Z)
- *Filosofia della religione* (sigla: R)

3. Ogni studente sceglierà la specializzazione che intende seguire al momento della sua iscrizione; potrà eventualmente cambiare la sua scelta, ma una sola volta ed entro il primo semestre. Entro il primo semestre, sceglierà il suo moderatore degli studi fra i professori o i docenti incaricati associati della Facoltà. Preparerà con l'aiuto del moderatore l'esame orale di sintesi o *lectio coram*. Lo studente stabilirà anche, con la guida del moderatore, i due corsi opzionali e i quattro seminari.

Lo studente è tenuto ad informare il Decano sulla sua scelta della specializzazione, del moderatore degli studi e del direttore di Tesi inviando una mail a filosofia2@unigre.it e per conoscenza al moderatore/direttore. Il moderatore degli studi e il direttore di tesi possono coincidere o essere diversi.

4. Oltre alla partecipazione attiva ai seminari, ogni studente, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, comporrà e presenterà una tesi filosofica (FE2000) tra le 70 e le 100 pagine nel formato della Facoltà (normalmente tra 140.000 e 200.000 battute spazi inclusi), la quale mostri l'attitudine alla ricerca scientifica nel campo filosofico, mediante l'esposizione oggettiva dell'argomento prescelto e un giudizio critico personale (cfr. la pagina delle *Scadenze della Facoltà*). La tesi sarà esaminata e giudicata dal direttore della tesi e da un secondo docente designato dal Decano. Gli studenti sono tenuti a consegnare la Tesi in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

5. Le prove specifiche per la Licenza sono:

- *L'esame orale di sintesi (lectio coram, FE2002)*: tre giorni prima dell'esame, viene inviata allo studente l'argomento sul quale verterà la sua lezione. L'argomento è scelto all'interno di un elenco reso noto dalla facoltà all'inizio dell'anno accademico. L'esame dura un'ora e prevede i seguenti momenti: lezione di circa 30 minuti da parte dello studente davanti a una commissione formata da due docenti. La lezione deve prevedere: 1. Explicatio terminorum; profilo storico con riferimenti ad autori (da tre a cinque); dibattito contemporaneo. Successivamente ogni membro della commissione pone domande allo studente per circa 10 minuti ciascuno. Infine, lo studente riceve una restituzione da parte della commissione sulla sua lezione. La lezione viene valutata in base ai seguenti criteri: 1. Chirezza dell'esposizione; 2. Coerenza del ragionamento; 3. Capacità di insegnamento; 4. Proporzione tra le parti dell'esposizione.
- *Valutazione della tesi (FE2000)*.
- *Discussione della tesi (FE2003)*. Superate tutte le altre prove, il secondo ciclo si conclude con la discussione in 30 minuti della tesi di Licenza, di fronte a una commissione composta normalmente dal direttore di tesi e da un secondo censore designato dal Decano.

Terzo Ciclo

Il lavoro principale del Terzo Ciclo è l'elaborazione di una Dissertazione dottorale, che costituisca un contributo originale al progresso delle scienze filosofiche. Secondo le norme tipografiche dell'università, la Dissertazione avrà tra le 260 e le 340 pagine, ovvero 500.000-700.000 caratteri, spazi inclusi (bibliografia non-inclusa). All'inizio del Terzo Ciclo, la Facoltà di Filosofia offre un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'Argomento della dissertazione. Il *Cursus* dura due semestri; durante ciascuno di essi, lo studente frequenta una delle attività didattiche del Terzo Ciclo proposte nel Programma della Facoltà. Durante lo stesso periodo, lo studente seguirà anche dei corsi integrativi o altre attività didattiche, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano. È richiesta la conoscenza del latino e del greco; chi non ne sia in possesso, deve acquisirla durante il Terzo Ciclo.

Le Norme e le Appendici normative che regolano il Terzo Ciclo, e che sono valide per tutte le Facoltà e gli Istituti, sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana:

<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/>

Esami

Non ci sono corsi e seminari convalidati se non sono sanciti da qualche forma d'esame.

Ammissione agli esami

Per poter essere ammesso validamente agli esami, lo studente deve essere iscritto nell'anno accademico in corso, almeno come studente «Fuori corso»; aver frequentato regolarmente le lezioni; essere prenotato all'esame; essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche per l'anno accademico in corso.

Ogni studente ha tre anni di tempo dal termine della scolarità per sostenere l'esame di un corso. Se sostiene l'esame dopo un anno, deve pagare una tassa. Passati tre anni, perde il diritto a sostenere l'esame.

La stessa procedura si applica per la presentazione degli elaborati dei seminari.

Per il completamento di un ciclo di studi permane il termine di nove anni dall'iscrizione al ciclo.

Tipi d'esame

Gli esami di qualunque sessione possono essere orali o scritti o con elaborati. La Segreteria Generale assegna la forma dell'esame sulla base delle indicazioni fornite dai docenti.

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua con il consenso dei docenti esaminatori.

Per qualsiasi altra informazione relativa agli esami, cfr. l'*Ordo Anni Academici*.

Norme di etica universitaria circa gli esami o altre prove da sostenere

Si invitano gli studenti a consultare sull'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web dell'Università. (<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/generali-norme-di-etica-universitaria/>) i paragrafi relativi alle *Norme* che specificano azioni e comportamenti considerati dall'Università violazioni alla disciplina universitaria. In particolare, si informa che il plagio in un'opera scritta (Elaborato, Tesi, Dissertazione), cioè l'uso di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione della fonte, o il riferimento preciso alla fonte ma senza le virgolette, è considerato una «infrazione molto grave» per la quale sono previste sanzioni disciplinari. Vedere le *Norme sul Plagio* nell'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web <https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/norme-sul-plagio/>

Calcolo della media finale

Per il Primo e il Secondo Ciclo

La qualifica finale del Baccalaureato e della Licenza corrisponde alla media aritmetica delle votazioni ottenute in tutti gli esami sostenuti, ponderata rispetto ai relativi crediti ECTS. Si dovranno dunque attuare le seguenti operazioni: moltiplicare ogni singolo voto per il numero di crediti ECTS corrispondenti; sommare tali prodotti; dividere tale somma per la somma dei crediti ECTS conseguiti. Sono conteggiati anche i corsi eventualmente aggiunti dal Decano. Il numero dei crediti ECTS delle attività didattiche del Primo e del Secondo ciclo è determinato dagli *Statuti della Facoltà di Filosofia*.

Per il Terzo Ciclo

La qualifica finale del Dottorato si ottiene attuando le seguenti operazioni: moltiplicare la media dei voti ricevuti durante il *Cursus ad doctoratum* per 10, della Dissertazione per 70, della difesa per 20; sommare tali prodotti; dividere tale somma per 100.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online
1-29 settembre	immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
15 dic. - 31 gennaio	immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
28 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2022-2023

TERZO CICLO

1 sett. - 15 ottobre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 2 novembre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 28 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

17 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

4-22 ottobre	per il 1° semestre
14 feb. - 4 marzo	per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2020-2021)
8-12 novembre	(solo pomeriggio)
14-17 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-16 gennaio	1° semestre
16-22 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2020-2021
1-13 dicembre	per la sessione invernale
27 apr. - 6 maggio	per la sessione estiva
1-7 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

20-29 settembre	sessione autunnale A.A. 2020-2021
25 genn. - 10 febbraio	sessione invernale
1-28 giugno	sessione estiva
19-28 settembre	sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

4 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
11 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
23 dic. - 9 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
10 gennaio	ripresa dei corsi
21 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
14 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
11-25 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
26 aprile	ripresa dei corsi
27 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio consegna delle richieste di Borse di studio 2022-2023
 Entro la fine di giugno 2022 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

18

Prenotazioni on-line a seminari e letture guidate

Le prenotazioni on-line a seminari e letture guidate del 1° semestre e del 2° semestre si effettuano nei periodi in cui si aprono le richieste di iscrizione on-line e le pre-immatricolazioni on-line. I periodi vengono indicati nelle scadenze dell'anno e sul sito web dell'Università: www.unigre.it.

La prenotazione va effettuata semestre per semestre sia per i seminari (Primo e Secondo Ciclo) che per le letture guidate (solo Primo Ciclo).

Baccalaureato

Elaborato di 2° anno (FPE000) ed Elaborato finale di 3° anno (FE1000):

Scelta del direttore di Elaborato:

26 novembre 2021 *termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà*
- il direttore dell'Elaborato di 2° anno
- il direttore dell'Elaborato di 3° anno
per gli studenti immatricolati a settembre

25 marzo 2022 *termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà*
- il direttore dell'Elaborato di 2° anno
- il direttore dell'Elaborato di 3° anno
per gli studenti immatricolati a febbraio

Consegna dell'elaborato e prenotazione agli esami:

Sessione invernale:

10 dicembre 2021 *termine per la consegna:*
- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000) per gli studenti immatricolati "a cavallo";
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione invernale;
prenotazione agli esami: dal 1° al 13 dicembre 2021.

Sessione estiva:

29 aprile 2022 *termine per la consegna:*
- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione estiva;

prenotazione agli esami: dal 27 aprile al 6 maggio 2022.

Sessione autunnale:

17 giugno 2022

termine per la consegna:

- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione autunnale;

prenotazione agli esami: dal 1° al 7 settembre 2022.

Esame Comprensivo di Baccalaureato (FE1002):

Sessione invernale: 9 febbraio 2022

Sessione estiva: 27 giugno 2022

Sessione autunnale: 27 settembre 2022

Licenza (V.O)

Esame dei Testi filosofici di Licenza (FE2A00): consegna del modulo e prenotazione

15 - 19 novembre 2021 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione invernale 2021-22.

prenotazione: 1 - 13 dicembre 2021.

14 - 18 marzo 2022 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione estiva 2021-22.

prenotazione: 27 apr. - 6 maggio 2022.

13 - 17 giugno 2022 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale 2021-22.

prenotazione: 1 - 7 settembre 2022.

Il modulo, disponibile sulla bacheca online della Facoltà, va inviato per e-mail alla segreteria della facoltà (filosofia2@unigre.it).

Data dell'Esame Orale sui Testi Filosofici (FE2A00):

Sessione invernale: 25 gennaio 2022

Sessione estiva: 1° giugno 2022

Sessione autunnale: 19 settembre 2022

Esame scritto di Licenza (FE2B00): prenotazione

- 1 - 13 dicembre 2021 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
27 apr. - 6 maggio 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
1 - 7 settembre 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Data dell'esame Scritto (FE2B00):

- Sessione invernale: 26 gennaio 2022
Sessione estiva: 3 giugno 2022
Sessione autunnale: 20 settembre 2022

Esame orale di Licenza sui Temi propri (FE2C00): prenotazione e consegna delle tracce*Prenotazione:*

- 1 - 13 dicembre 2021 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
27 apr. - 6 maggio 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
1 - 7 settembre 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Consegna delle tracce:

- 17 - 21 gennaio 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
23 - 27 maggio 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
12 - 16 settembre 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Le sei tracce vanno consegnate online in un solo documento Word o PDF e inviate alla segreteria della Facoltà (filosofia2@unigre.it).

Date dell'Esame sui Temi propri di Specializzazione(FE2C00):

- Sessione invernale: 1° febbraio 2022
Sessione estiva: 10 giugno 2022
Sessione autunnale: 23 settembre 2022

Tesi di Licenza**Esame di valutazione della Tesi (FE2D00): consegna e prenotazione**

La consegna della Tesi di Licenza e quindi l'esame di valutazione della Tesi (FE2D00) sono associati all'esame finale di discussione della Tesi (FE2E00) in un'unica sessione d'esame, ossia la sessione in cui si intende discutere la Tesi. Di conseguenza gli esami FE2D00 ed FE2E00 vanno prenotati nella stessa sessione.

10 dicembre 2021	<i>termine per la consegna</i> della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione invernale 2021-22. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 1° al 13 dicembre 2021.
29 aprile 2022	<i>termine per la consegna</i> della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione estiva 2021-22. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 28 aprile al 6 maggio 2022.
17 giugno 2022	<i>termine per la consegna</i> della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione autunnale 2021-22. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 1° al 7 settembre 2022.

Esame di discussione della Tesi (FE2E00): prenotazione

Secondo le *scadenze dell'anno*:

1 - 13 dicembre 2021	se si discute la Tesi nella sessione invernale 2021-22.
27 apr. - 6 maggio 2022	se si discute la Tesi nella sessione estiva 2021-22.
1 - 7 settembre 2022	se si discute la Tesi nella sessione autunnale 2021-22.

Data dell'esame Orale finale sulla Tesi (FE2E00):

Sessione invernale: 10 febbraio 2022

Sessione estiva: 28 giugno 2022

Sessione autunnale: 28 settembre 2022

Dottorato

Per essere ammesso al Dottorato per l'anno accademico 2022-2023

- La scadenza per la domanda di ammissione è il **29 aprile 2022** per ambedue periodi d'iscrizione.
- La risposta da parte della Facoltà alla domanda d'ammissione verrà inviata al candidato entro il **23 giugno 2022**.
- Chi sta terminando un programma di studi e non ha ancora un elenco completo dei voti finali può presentare la domanda d'ammissione in modo provvisorio. Se la domanda di ammissione provvisoria viene presentata da un chierico, religioso o religiosa, la documentazione deve includere anche una lettera dell'Ordinario che assicura la disponibilità del candidato a proseguire lo studio di dottorato.

- Il modulo per la domanda è disponibile on-line sulla pagina web della Facoltà: <https://www.unigre.it/filosofia/documenti/>

Tabella delle ore dei corsi

Le lezioni si svolgono nelle ore:

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

Anno I

1° semestre

FP1001	Introduzione alla filosofia (3 ECTS)	<i>Di Maio</i>
FP1002	Logica (5 ECTS)	<i>Girondino</i>
FP1003	Filosofia della conoscenza – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Stoffers</i>
FGC116	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3 ECTS) <i>René Descartes, Meditazioni Metafisiche</i>	<i>Lentianpa</i>
FGC119	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3 ECTS) <i>Locke, Saggio sull'intelletto umano</i>	<i>Auletta</i>
FP1013	Storia della filosofia antica (5 ECTS)	<i>Cavallini</i>

2° semestre

FP1006	Filosofia della natura – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Caruana</i>
FGN111	Filosofia della natura – parte monografica (3 ECTS) <i>Popper, Logica della scoperta scientifica</i>	<i>Presilla</i>
FP1007	Filosofia dell'uomo – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Lucas Lucas</i>
FGA117	Filosofia dell'uomo – parte monografica (3 ECTS) <i>D. von Hildebrand, Essenza dell'amore</i>	<i>Gorczyca</i>
FP1014	Storia della filosofia medievale (5 ECTS)	<i>Pangallo</i>

Anno II*1° semestre*

FP1004	Metafisica – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Piccolo</i>
FGM113	Metafisica – parte monografica (3 ECTS) I. Kant, <i>Prolegomeni ad ogni futura metafisica</i>	<i>D'Agostino</i>
FP1011	Filosofia morale – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Cucci</i>
FGE117	Filosofia morale – parte monografica (3 ECTS) H. Arendt, <i>Vita activa. La condizione umana</i>	<i>Casadei</i>
FP1015	Storia della filosofia moderna (5 ECTS)	<i>D'Agostino</i>

2° semestre

FP1010	Teologia naturale – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Rojka</i>
FGT119	Teologia naturale – parte monografica (3 ECTS) Boezio, <i>La consolazione della filosofia</i>	<i>Di Maio</i>
FP1012	Filosofia politica – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Vila-Chã</i>
FGE118	Filosofia politica – parte monografica (3 ECTS) E. Voegelin, <i>Ordine e Storia. La filosofia politica di Aristotele</i>	<i>D'Ambrosio</i>
FP1016	Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)	<i>Lentiampa</i>

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO (3 ECTS)

1° semestre

FP1038	Filosofia del diritto	<i>Lentiampa</i>
FP1039	Filosofia della Storia	<i>Napoli</i>

2° semestre

FP1032	Filosofia e letteratura	<i>Piccolo</i>
FP1040	Estetica	<i>Rebernik</i>

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

Anno I*1° e 2° semestre***FL1001** Studio critico della lingua latina I (6 ECTS) *Zupi*

Nota: Viene data la possibilità di sostenere un esame di qualifica (FL0000). Chi supera questo test è dispensato dal corso di lingua latina. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il corso FL1001 e sostenere il relativo esame alla fine.

Anno II*1° semestre***FP1017** Ragione e fede cristiana (3 ECTS) *Sherman*

CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS***Anni I, II e III***1° semestre***FO1187** Introduzione alla filosofia analitica *Presilla***FO1174** Filosofia e bioetica: sessualità umana, identità personale e vita etica *Lucas Lucas***FO1188** Filosofia e dialogo. Oriente e Occidente *Tosolini***FO1189** Vita divina e creazione *Pangallo**2° semestre***FO1190** Ermeneutica *Di Maio***FO1191** Introduzione alla fenomenologia *Giacchetti***FO1104** Verità e punti di vista *Caruana***FO1192** Filosofie femminili e femministe *Salatiello*

INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZE NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE

Ciascun corso opzionale ha un valore di 4 ECTS

Anni II e III

1° semestre

SP1008	Elementi di matematica	<i>Spartà</i>
SP1028	Introduzione allo studio dei media	<i>Gangola</i>
SP1029	Storia del pensiero economico	<i>Ciminello</i>
SP1030	Storia della sociologia	<i>Turco</i>
SP1055	Economia Internazionale	<i>de la Iglesia</i>

2° semestre

SP1005	Sociologia generale	<i>Selva</i>
SP1023	Media Literacy	<i>Savarimuthu</i>
SP1037	Storie delle dottrine politiche	<i>Serio</i>
SP1044	Comunicazione politica	<i>Ehrt</i>
SP1073	I principi dell'economia	<i>Conversi</i>

Nota: per la descrizione dei corsi e l'orario, consultare il programma degli studi della Facoltà di Scienze Sociali.

SEMINARI

Anno I

1° semestre

Crediti: ciascun proseminario ha un valore di 3 ECTS

Proseminari:

FS1G01	<i>Montoya</i>
FS1Q01	<i>Rodríguez Jiménez</i>
FS1X01	<i>Di Gioia</i>

*2° semestre**Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

- FS1300** Descartes, *Regole per la direzione dell'ingegno* D'Agostino
FS1301 "...non si vuole andare in acqua prima di aver imparato a nuotare" – La sfida del pensare filosofico Walsh
FS1302 Noi, esseri ecologici Cavallini

Anno II*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS**1° semestre*

- FS1303** Vita affettiva e vita morale in S. Tommaso d'Aquino Pangallo
FS1304 Husserl, *Meditazioni cartesiane* Carroccio
FS1305 Democrazia e populismo D'Ambrosio

*2° semestre**Seminari di sintesi filosofica:*

- FS12I1** Mendonsa
FS12Q1 Auletta
FS12Y1 Stancato
FS12W1 Di Gioia

Anno III*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS**1° semestre*

- FS1306** Ateismo e modernità nel pensiero francese del Novecento Stancampiano
FS1307 Natura, ambiente e responsabilità Caruana

2° semestre

- FS1308** Friendship and Contemplation in Aristotle's *Nicomachean Ethics* Bks 8-10 Sherman
FS1309 Visioni dell'uomo nella filosofia rinascimentale Stoffers

Anno III

LINGUE

FP1201 Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS)*Prosperi Porta***FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS)*Prosperi Porta*LETTURE MONOGRAFICHE – **FM1000***Piccolo e Collaboratori**Ciascuna lettura ha un valore di 4 ECTS*Abelardo, *Teologia del Sommo Bene*Nietzsche, *La gaia scienza*

ESAMI FINALI

FPE000 Elaborato del 2° anno (4 ECTS)**FE1000** Elaborato finale del 3° anno (6 ECTS)**FE1002** Esame comprensivo orale (8 ECTS)

ORARIO**Primo Ciclo - Anno I***1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1174	Lucas Lucas
III-IV	FP1002	Girondino
V-VI	FS1X01	Di Gioia

Martedì

I-II	FP1003	Stoffers
III	FP1013	Cavallini
IV	FP1002	Girondino
V-VI	FO1188	Tosolini

Mercoledì

I-II	FP1003	Stoffers
III-IV	FP1001	Di Maio
V-VI	FO1189	Pangallo

Giovedì

I-II	FS1Q01	Rodriguez
III-IV	FGC116	Lentiampa
V-VI	FS1G01	Montoya
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	FGC119	Auletta
III-IV	FP1013	Cavallini
V-VI	FO1187	Presilla

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FP1006	Caruana
III	FP1014	Pangallo
IV	————	
V-VI	FS1300	D'Agostino

Martedì

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FGA117	Gorzycza
V-VI	FS1302	Cavallini
VII-VIII	FGN111	Presilla

Mercoledì

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FO1104	Caruana
V-VI	FO1190	Di Maio

Giovedì

I-II	FO1192	Salatiello
III-IV	FS1301	Walsh
V-VI	FO1191	Giacchetti
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	FP1006	Caruana
III-IV	FP1014	Pangallo

Primo Ciclo - Anno II*1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1174	Lucas Lucas
III	FP1011	Cucci
V-VI	FGE117	Casadei

Martedì

I	_____	
II	FP1015	D'Agostino
III-IV	FS1303	Pangallo
V-VI	FO1188	Tosolini

Mercoledì

I-II	FP1004	Piccolo
III-IV	FP1011	Cucci
V-VI	FO1189	Pangallo
VII-VIII	FS1305	D'Ambrosio

Giovedì

I-II	FP1017	Sherman
III-IV	FGM113	D'Agostino
V-VI	FS1304	Carroccio
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	FP1004	Piccolo
III-IV	FP1015	D'Agostino
V-VI	FO1187	Presilla

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FS12Q1	Auletta
III	_____	
IV	FP1012	Vila-Chã
V-VI	FGE119	Di Maio

Martedì

I-II	FP1010	Rojka
III-IV	FP1016	Lentiampa
V-VI	FS12I1	Mendonsa
VII-VIII	FGE118	D'Ambrosio

Mercoledì

I-II	FP1010	Rojka
III-IV	FO1104	Caruana
V-VI	FO1190	Di Maio

Giovedì

I-II	FO1192	Salatiello
III	FP1016	Lentiampa
V-VI	FO1191	Giacchetti
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	FS12W1	Di Gioia
III-IV	FP1012	Vila-Chã
V-VI	FS12Q1	Stancato

Primo Ciclo - Anno III*1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1174	Lucas Lucas
III-IV	FS1307	Caruana

Martedì

I-II	FP1201	Prosperi Porta
III-IV	FP1038	Lentiampa
V-VI	FO1188	Tosolini
VII-VIII	FP1039	Napoli

Mercoledì

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FO1189	Pangallo

Giovedì

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FS1306	Stancampiano
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FO1187	Presilla

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FP1040	Rebernik

Martedì

I-II	FP1202	Prosperi Porta
III-IV	FP1032	Piccolo
V-VI	FS1309	Stoffers

Mercoledì

I-II	FS1308	Sherman
III-IV	FO1104	Caruana
V-VI	FO1190	Di Maio

Giovedì

I-II	FO1192	Salatiello
III-IV	_____	
V-VI	FO1191	Giacchetti
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

Secondo Ciclo

NUOVO ORDINAMENTO

Anno I

CORSI PRESCRITTI

Crediti: ciascun corso ha un valore di 4 ECTS

1° semestre

FP2C06	Epistemologia sociale	<i>Stoffers</i>
FP2T04	Questioni contemporanee in teologia filosofica: la possibilità della rivelazione e il problema del teismo scettico	<i>Walsh</i>

2° semestre

FP2M04	Esistere, costruire, interpretare: i verbi del dibattito metafisico contemporaneo	<i>Piccolo</i>
---------------	--	----------------

CORSI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Crediti: ciascun corso ha un valore di 4 ECTS

1° semestre

FP2S07	L'anima e la sua cura: la filosofia da Socrate a Boezio	<i>Cavallini</i>
---------------	---	------------------

2° semestre

FP2S08	L'anima nella filosofia medievale	<i>Pangallo</i>
---------------	-----------------------------------	-----------------

SEMINARIO PRESCRITTO

Crediti: il seminario metodologico non ha crediti

1° semestre

Seminario prescritto (0 ECTS)		
FM2000	Seminario metodologico	<i>Stancato</i>

CORSI PROPRI E CORSI OPZIONALI¹

I corsi propri sono obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.

Nei due anni di Licenza vanno seguiti 4 corsi propri di specializzazione che hanno un esame scritto e 2 corsi opzionali; i corsi opzionali vanno scelti tra quelli propri, quando i corsi propri sono scelti come opzionali valgono 3 ECTS, in tal caso l'esame è orale e lo studente non è tenuto a svolgere le esercitazioni che preparano alla prova scritta.

Crediti: come corsi propri di una specializzazione 4 ECTS; se considerati come opzionali 3 ECTS.

Filosofia teoretica (T)

1° semestre

FT2007 (FT207V) Intenzionalità, verità, interpretazione *Rebernik*

2° semestre

FT2008 (FT208V) La nascita del soggetto *D'Agostino*

Filosofia pratica (Z)

1° semestre

FZ2013 (FZ213V) Il potere: aspetti antropologici ed etici *D'Ambrosio*

2° semestre

FZ2014 (FZ214V) Nazioni, Stati e il problema dell'Ordine Politico *Vila-Chā*

¹ Quando un corso proprio è scelto come opzionale, deve avere una sigla con la lettera V aggiunta alla fine del codice normale di quel corso (ad es. FT2007 per il corso considerato «proprio» e FT207V per lo stesso corso quando viene considerato «opzionale»).

Filosofia della religione (R)*1° semestre***FR2006 (FR206V)** Secolarizzazione e religione *Cucci**2° semestre***FR2013 (FR213V)** Dio e tempo nella filosofia contemporanea *Rojka*

LINGUE

FL0001 Esame di qualifica della lingua latina (senza crediti)***FP1201** Lingua inglese, B1 (1° sem., 1 ECTS) *Prosperi Porta***FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 1 ECTS) *Prosperi Porta**Nota: il corso FP1201 inizia nella settimana dell'11 ottobre 2021*

SEMINARI

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS**1° semestre***FS2451** Aristotele, *Metafisica* *Rebernik***FS2452** Plotino, *Enneadi* (passi scelti) *Bergomi***FS2224** Aristotele, *Etica nicomachea* *Flannery**2° semestre***FS2453** Bonaventura da Bagnoregio, questioni disputate scelte *Di Maio***FS2454** Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia* *Carvalho Viana***FS2455** Questioni sull'uomo nella *Somma teologica I*,
75-86: essenza, facoltà, atti *Lucas Lucas*

ESAMI FINALI

FE2002 Esame orale di sintesi (12 ECTS)**FE2000** Valutazione tesi (24 ECTS)**FE2003** Discussione Tesi (4 ECTS)

VECCHIO ORDINAMENTO**Anno II**

CORSI PRESCRITTI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS**1° semestre***FP2C06** Epistemologia sociale *Stoffers***FP2T04** Questioni contemporanee in teologia filosofica:
la possibilità della rivelazione e
il problema del teismo scettico *Walsh**2° semestre***FP2M04** Esistere, costruire, interpretare: i verbi del dibattito
metafisico contemporaneo *Piccolo*

CORSI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS**1° semestre***FP2S07** L'anima e la sua cura: la filosofia da Socrate a Boezio *Cavallini*

SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

*Crediti: i temi generali e il seminario metodologico non hanno crediti**1° semestre*

Seminario prescritto (0 ECTS)

FM2000 Seminario metodologico *Stancato*

Corso opzionale di sintesi (0 ECTS)

FO2061 Temi generali *Rebernik*

CORSI PROPRI E CORSI OPZIONALI²

I corsi propri sono obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.

Nei due anni di Licenza vanno seguiti 3 corsi propri di specializzazione che non hanno un esame e non vanno prenotati e 4 corsi opzionali; i corsi opzionali vanno scelti tra quelli propri, quando i corsi propri sono scelti come opzionali ne va prenotato l'esame.

Lo studente che desidera seguire un quarto corso proprio della sua specializzazione deve richiedere l'autorizzazione scritta del Decano con nota accademica sul piano di studi e il corso gli verrà considerato come opzionale.

Crediti: come corsi propri di una specializzazione 0 ECTS; se considerati come opzionali 3 ECTS.

Filosofia teoretica (T)

1° semestre

FT2007 (FT207V) Intenzionalità, verità, interpretazione *Rebernik*

2° semestre

FT2008 (FT208V) La nascita del soggetto *D'Agostino*

Filosofia pratica (Z)

1° semestre

FZ2013 (FZ213V) Il potere: aspetti antropologici ed etici *D'Ambrosio*

2° semestre

FZ2014 (FZ214V) Nazioni, Stati e il problema dell'Ordine Politico *Vila-Chã*

² Quando un corso proprio è scelto come opzionale, deve avere una sigla con la lettera V aggiunta alla fine del codice normale di quel corso (ad es. FT2007 per il corso considerato «proprio» e FT207V per lo stesso corso quando viene considerato «opzionale»).

Filosofia della religione (R)*1° semestre***FR2006 (FR206V)** Secolarizzazione e religione *Cucci**2° semestre***FR2013 (FR213V)** Dio e tempo nella filosofia contemporanea *Rojka*

LINGUE

FL0001 Esame di qualifica della lingua latina (senza ECTS)***FP1201** Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS) *Prosperi Porta***FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS) *Prosperi Porta***Nota: il corso FP1201 inizia nella settimana dell'11 ottobre 2021*

SEMINARI

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS**1° semestre***FS2451** Aristotele, *Metafisica* *Rebernik***FS2452** Plotino, *Enneadi* (passi scelti) *Bergomi***FS2224** Aristotele, *Etica nicomachea* *Flannery**2° semestre***FS2453** Bonaventura da Bagnoregio, questioni disputate scelte *Di Maio***FS2454** Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia* *Carvalho Viana***FS2455** Questioni sull'uomo nella *Somma teologica* I,
75-86: essenza, facoltà, atti *Lucas Lucas*

ESAMI

FE2A00 Testi filosofici (8 ECTS)**FE2B00** Esame scritto (12 ECTS)**FE2C00** Esame orale (12 ECTS)**FE2D00** Valutazione Tesi (24 ECTS)

ESAME FINALE

FE2E00 Discussione Tesi (6 ECTS)

NB: I crediti dei corsi e dei seminari del Nuovo Ordinamento sono differenti rispetto al Vecchio Ordinamento, questo dipende dall'insieme della struttura del programma, perché i corsi e i seminari nel Nuovo Ordinamento preparano alle prove finali e prevedono esercitazioni in funzione di tali prove. Un confronto quindi tra i crediti del Nuovo e del Vecchio ordinamento non è possibile senza tener conto dell'impianto generale del percorso.

ORARIO**Secondo e Terzo Ciclo***1° semestre***Lunedì**

I-II	FP2C06	Stoffers
III-IV	FS3075	Lucas Lucas
V-VI	FT2007	Rebernik

Martedì

I-II	FP1201	Prosperi Porta
III-IV	FR2006	Cucci
V-VI	FZ2013	D'Ambrosio

Mercoledì

I-II	FS2224	Flannery
III-IV	FO2061	Rebernik
V-VI	FO2452	Bergomi

Giovedì

I-II	_____	
III-IV	FS2451	Rebernik
V-VI	FP2S07	Cavallini
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

I-II	FP2T04	Walsh
III-IV	_____	
V-VI	FM2000	Stancato

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FR2013	Rojka
III-IV	FT2008	D'Agostino

Martedì

I-II	FP1202	Prosperi Porta
III-IV	FS2455	Lucas Lucas
V-VI	FS2453	Di Maio

Mercoledì

I-II	FP2S08	Pangallo
III-IV	FZ2014	Vila-Chã
V-VI	FS2454	Carvalho Viana

Giovedì

I-II	FP2M04	Piccolo
III-IV	FS3076	Gorczyca
V-VI	_____	
VII-VIII	FL1001	Zupi

Venerdì

Terzo Ciclo**Anno I**

CURSUS AD DOCTORATUM

*1° semestre***FS3075** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima) *Lucas Lucas**2° semestre***FS3076** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *Gorczyca*

Ryoichi Sasakawa Memorial Chair

for the Study of Philosophy in Modern Society

Sovvenzionata da Nippon Foundation Endowment

“Holder of the Chair”: P. Adrien Lentiampa

FZ2013 Il potere: aspetti antropologici ed etici

D'Ambrosio

FO1192 Filosofie femminili e femministe

Salatiello

FZ2014 Nazioni, Stati e il problema dell'Ordine Politico

Vila-Chã

San Francesco Saverio Chair

Fondatore: Provincia Svizzera della Compagnia di Gesù

FR2006 Secolarizzazione e religione

Cucci

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

Anno I

1° semestre

FP1001 Introduzione alla filosofia

Prima parte: "Quaestiones". 1. Protreptica: Filosofia vissuta e implicita e filosofia riflessa. 2. Genetica: la genesi della filosofia e la meraviglia. 3. Zetetica: Ricerca e domanda. Le domande più fondamentali. 4. Aporetica: le aporie e le diverse posizioni sulla necessità e sulla possibilità di superarle. 5. Metodica: il metodo e i metodi filosofici; le operazioni e gli esercizi della filosofia. 6. Topica: le nozioni più generali e i primi principi; la "struttura" della realtà e le sue dimensioni. 7. Sistemica: il posto della filosofia nel sistema del sapere e del reale; le possibili sistemazioni delle discipline filosofiche. 8. Dialettica - Ermeneutica: la questione del Senso; i diversi punti di vista in filosofia e la ricerca di un assoluto. La sapienza (sofía) come termine asintotico della filosofia.

Seconda parte: "Lecturae". Rilettura in chiave filosofica di opere della cultura. Lettura di pagine filosofiche classiche sul senso del filosofare.

Obiettivi formativi: Seguendo il principio kantiano secondo cui non si può imparare la filosofia, ma semmai a filosofare, e il principio platonico secondo cui il fuoco della sofia divampa improvviso dopo una vita di discussione in comune, il corso intende immettere nella riflessione filosofica, partendo dalla filosofia implicita, esercitata da tutti, per giungere a quella professata dai filosofi di professione.

Metodologia: Il corso, fortemente dialogico e interattivo, cerca di attivare le principali competenze (ascoltare, leggere, ripensare, scrivere, comunicare...) necessarie al filosofare; si proporranno anche esercitazioni libere (cineforum e altre discussioni, dopo l'orario di lezione) ed esoneri (test e piccoli elaborati facoltativi, ma raccomandati, che contribuiscono alla valutazione finale).

Valutazione dell'apprendimento: L'esame è preferibilmente orale. Sarà possibile seguire il corso a distanza con un tutorato individuale o in piccoli gruppi (eventualmente, anche in inglese, francese o spagnolo).

Bibliografia: 1) Rilettura filosofica di libri classici per l'infanzia e di altre opere (letterarie, artistiche, cinematografiche, musicali...) indicate a lezione. 2) Lettura filosofica dell'antologia di testi filosofici e sapienziali messa a disposizione durante il corso. 3) Sussidi del corso, disponibili in formato elettronico.

Prof. Andrea Di Maio

FP1002 Logica

La logica verte primariamente sulle condizioni di validità dell'inferenza deduttiva e costruisce i linguaggi artificiali indispensabili per rappresentare le caratteristiche formali da cui tale validità dipende. Un approccio di primo livello alla disciplina prevede l'esposizione di nozioni e metodi di base necessari ad esprimere la sintassi e la semantica per la logica del prim'ordine relativa al calcolo proposizionale e dei predicati con e senza identità.

L'approccio formalistico è integrato con elementi di teoria dell'argomentazione dedicata allo sviluppo di procedure non formali per la valutazione e la costruzione degli argomenti nei linguaggi naturali. Per la natura introduttiva dell'insegnamento non sono presupposte competenze prope-deutiche.

Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso consistono nel fornire allo studente gli elementi concettuali e metodologici per l'analisi formale del discorso dichiarativo e delle argomentazioni deduttive, al fine di sviluppare capacità avanzate di ragionamento necessarie all'organizzazione e alla comunicazione rigorosa del pensiero filosofico e teologico.

Metodologia: La didattica è erogata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche condotte in interazione con gli studenti, dedicate all'esposizione degli elementi teorici e alla loro applicazione.

Valutazione dell'apprendimento: La verifica finale degli apprendimenti attesi è effettuata con esame orale ed esecuzione contestuale di esercizi scritti. I criteri di valutazione sono ispirati ai Descrittori di Dublino.

Bibliografia: D. PALLADINO, *Corso di Logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati*, Roma: Carocci, 2010; A. VARZI – J. NOLT – D. ROHATYN, *Logica*, Milano: McGraw-Hill, 2007²; P. FRASCOLLA, *Introduzione alla logica. Dalla teoria dell'argomentazione alla logica formale*, Bologna: Il Mulino, 2014; R. G. TIMOSSÌ, *Imparare a ragionare. Un manuale di logica*, Genova-Milano: Marietti, 2011.

R.D. Massimo Girondino

FP1003 Filosofia della conoscenza – parte sistematica

La conoscenza (o la pretesa di conoscere qualcosa) è un fenomeno quotidiano della vita umana. Il corso introduce alla riflessione filosofica su questo fenomeno. L'approccio è innanzitutto concettuale-sistematico, ma si riferisce anche a testi centrali per la filosofia della conoscenza di varie epoche.

Le questioni trattate durante il corso saranno, tra altre: come si può spiegare quello che chiamiamo 'conoscenza'? Si arriva ad un'analisi di conoscenza in concetti più basilari? È possibile giustificare le nostre pretese di conoscenza di fronte al dubbio e allo scetticismo? Quali sono le fonti principali della conoscenza, e in quale misura sono affidabili? Cos'è il significato di verità?

Obiettivi formativi: Il corso intende dare un orientamento sulle questioni filosofiche centrali che riguardano la conoscenza umana. Vuole favorire una valutazione critica delle teorie presentate da parte dello studente.

Metodologia: Il corso si svolge con lezioni frontali.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione del corso sarà mediante due brevi test di verifica scritti durante il semestre e un esame orale finale, le cui modalità saranno chiarite durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia: R. AUDI, *Epistemologia: un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Macerata: Quodlibet, 2016; T. Piazza, *Che cos'è la conoscenza*, Roma: Carocci, 2017; G. VOLPE, *Teorie della verità*, Milano: Guerini, 2005; C. CALABI ed altri (ed.), *Teorie della conoscenza: il dibattito contemporaneo*, Milano: Cortina, 2015.

P. Johannes Stoffers

FP1013 Storia della filosofia antica

Il corso introduce lo studente alla conoscenza delle principali questioni filosofiche dell'antichità, presentando gli autori, le scuole, le opere. Si offre così un quadro di insieme delle origini del pensiero occidentale e del panorama concettuale nel quale si inserisce la riflessione cristiana al suo nascere.

Obiettivi formativi: Orientarsi nella storia della filosofia antica, conoscendo la cronologia, il vocabolario, i principali autori e temi; saper ricondurre le varie dottrine dei filosofi alle grandi questioni filosofiche.

Metodologia: Lezioni frontali, con commento di testi scelti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale avviene mediante esame orale sui testi e sui temi del corso. La valutazione verifica il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi.

Bibliografia: I testi dei filosofi antichi saranno forniti dal docente. Si possono utilmente consultare C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia antica e medievale*, Roma-Bari: Laterza 2009; P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?* Torino: Einaudi 1998; E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari: Laterza, 2008.

R.D. Andrea Cavallini

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

1° semestre

Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGC116 Filosofia della conoscenza – parte monografica – René Descartes, *Meditazioni Metafisiche*

Il corso di lettura guidata tratterà delle *Meditazioni metafisiche* di Cartesio, presentando, attraverso l'analisi ed il commento del testo, i principali temi dell'opera, in modo da sviluppare una riflessione articolata su tutti gli aspetti della teoria della conoscenza del filosofo francese.

Obiettivi formativi: Introdurre lo studente al modo di pensare di Cartesio tramite uno dei testi fondatori dell'epoca moderna. Aiutarlo a capire il razionalismo moderno.

Metodologia: Lettura, analisi e commento di ogni meditazione, con momenti di discussioni in piccoli gruppi. Alla fine dello studio di ogni

meditazione, lo studente sarà invitato a presentare una piccola riappropriazione personale dell'argomento studiato.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale consisterà in un esame orale sulla base di un tesario.

Bibliografia: R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*, Milano 2007; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, Bari 1998; E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Bari 1997.

P. Adrien Lentiampa Shenge

FGC119 Filosofia della conoscenza – parte monografica – Locke, *Saggio sull'intelletto umano*

Il Saggio di Locke è uno dei più importanti testi filosofici moderni ed è considerato un manifesto dell'Empirismo. Si tratta della prima analisi filosofica delle strutture cognitive della mente umana, partendo dalle modalità in cui riceviamo informazioni sul mondo esterno tramite i sensi, generiamo le idee più semplici e, a partire da queste, grazie alla riflessione, idee sempre più complesse. In tale modo Locke determina il significato moderno del termine *idea*, intesa come rappresentazione della mente. Tuttavia, la sua distinzione tra qualità primarie e secondarie (già introdotta da G. Galilei) non si accorda del tutto con tale analisi, creando una tensione tra una dichiarata fenomenologia della conoscenza e una non sempre dichiarata ontologia corpuscolare. Almeno due sono gli obiettivi della critica di Locke: l'innatismo (per Locke tutto il processo cognitivo ha origine dall'esperienza sensibile) e l'idea di sostanza, che, se ritenuta supporre per specie costituite da essenze reali, resta un'ipotesi priva di certezza.

Obiettivi formativi: L'obiettivo formativo è quello di introdurre gli studenti all'analisi critica di un testo e a un esame di alcuni concetti fondamentali. A tal proposito si farà uso anche dei *Nouveaux Essais* di Leibniz, un esteso commento critico dei Saggi di Locke.

Metodologia: Letture frontali.

Valutazione dell'apprendimento: Partecipazione al corso sotto forma di domande, capacità di interagire con il docente su sua richiesta, esame orale.

Bibliografia: J. LOCKE, *Nuovi Saggi sull'intelletto umano*, in qualsiasi lingua (meglio in inglese). J. LOCKE, *An Essay concerning Human understanding (Saggio sull'intelletto umano)*, in qualsiasi lingua, meglio in inglese; G.W. LEIBNIZ, *Nouveaux Essais sur l'Entendement (Nuovi Saggi)*, in qualsiasi edizione.

Dott. Gennaro Auletta

2° semestre

FP1006 Filosofia della natura – parte sistematica

Questo corso introduce gli argomenti più importanti che riguardano la filosofia della natura, e offre una valutazione sistematica del ruolo della filosofia nell'ambito delle scienze naturali. Il concetto di natura è presentato in riferimento non soltanto al suo sviluppo storico ma anche ai punti cruciali del dibattito corrente. I temi includono: l'interazione importante tra il ragionare e l'osservare; la struttura logica della spiegazione; vari concetti fondamentali in questo ambito filosofico, ad esempio, la nozione di causalità, spazio, tempo, ed evoluzione. Il corso esplora anche come queste diverse piste d'indagine sono pertinenti in altri campi della filosofia.

Obiettivi formativi: Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica della cosmologia filosofica e di ciò che s'intende con la nozione di natura, non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito della mentalità scientifica.

Metodologia: Il corso assume un approccio tematico che si focalizza soprattutto sugli argomenti più importanti e non su un autore in particolare. Le fonti principali includono i lavori dei filosofi maggiori, gli argomenti della ricerca filosofica attuale, e anche alcuni studi della storia della scienza. L'insegnamento avverrà mediante lezioni frontali e interazione in classe basata sugli interventi da parte degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione dello studente avverrà mediante brevi compiti regolari durante il semestre, ma principalmente alla fine del corso, mediante un esame orale.

Bibliografia: L. CARUANA, *Scienza e Virtù: uno studio sull'impatto della mentalità scientifica sul carattere morale*, G&B Press, Roma 2021; T.S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1999; A.N. WHITEHEAD, *Il concetto di natura*, Ed. Grenelle, Potenza 2020.

P. Louis Caruana

FP1007 Filosofia dell'uomo

All'interno del biennio filosofico, il corso ha un carattere sistematico nel trattare il problema dell'uomo. Dopo l'*introduzione* nella quale si formula il senso e significato dell'esistenza umana, il corso è diviso in due parti.

Nella *parte prima*, fenomenologico-riflessiva, si studia l'attività della persona, cominciando dagli atti più elementari fino ai più complessi. La vita umana. L'evoluzione biologica. La conoscenza umana. Le tendenze, la volontà, la libertà e l'amore. Sentimenti ed emozioni. Temperamento e carattere.

Nella *parte seconda*, metafisico-deduttiva, si presenta la struttura ontologica della persona. Il soggetto personale. L'unità e identità della persona. Valore e dignità della persona. Origine e creazione dello spirito umano. La morte umana e l'immortalità personale.

Obiettivi formativi: A livello di contenuti: acquisire gli elementi caratterizzanti l'identità della persona, il suo valore e la sua dignità. Cogliere e mostrare la distinzione/connessione tra sostrato ontologico costitutivo della persona e le sue manifestazioni operative, soprattutto in ambito della coscienza e libertà. Stabilire la radice e fondamento dei diritti e doveri fondamentali.

A livello della struttura mentale: acquisire la capacità di analisi e sintesi, e incline a cercare il fondamento del fenomeno.

Metodologia: Partendo da un'antologia di "testi scelti di antropologia" e mediante la "lezione frontale", che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti, si presenterà la fenomenologica degli atti che l'uomo svolge, si individueranno le facoltà operative che li fanno possibili, e la natura (o essenza) dell'essere che ha queste facoltà e pone questi atti.

Valutazione dell'apprendimento: Salvo imprevisti, si prevede che la valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto strutturato in tre parti: test, domande a risposta brevi, sviluppo di un tema oppure commento di un testo filosofico.

Bibliografia: R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013²; – *Orizzonte verticale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011²; X. ZUBIRI, *Il problema dell'uomo*, Augustinus, Palermo 1985; J. DE FINANCE, *Saggio sull'agire umano*, LEV, Vaticano 1992.

P. Ramón Lucas Lucas, lc

FP1014 Storia della filosofia medievale

Filosofia patristica greca e latina. Pseudo-Dionigi. Massimo il Confessore. S. Agostino. Boezio. Il neoplatonismo medievale. Giovanni Scoto Eriugena. S. Anselmo. Le Scuole di Chartres e di S. Vittore. La filosofia islamica ed ebraica medievale: Avicenna, Averroè, Maimonide. La filosofia di Abelardo. Il "ritorno di Aristotele in Occidente" nel XII secolo. La filosofia

del XIII secolo: Guglielmo d'Auvergne, S. Alberto Magno, S. Bonaventura, S. Tommaso d'Aquino. Tesi fondamentali della filosofia di Duns Scoto e Occam. Storiografia recente e interpretazione della filosofia medievale.

Obiettivi formativi: Comprensione del pensiero filosofico dei principali autori nel loro contesto culturale, delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

Metodologia: Esposizione diacronica del pensiero e dell'opera dei più importanti autori della filosofia patristica e medievale, collocati nel loro contesto storico e culturale, con approfondimenti teoretici circa alcuni temi centrali per la riflessione storico-filosofica.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale del corso sarà mediante esame orale.

Bibliografia: E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano 2014; S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, a cura di P. Rossi, Milano 2006; G. FRAILE, *Historia de la Filosofia*, II -2°, Madrid 1986; G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma 2011.

Mons. Mario Pangallo

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGN111 Filosofia della natura – parte monografica – Popper, *Logica della scoperta scientifica*

Il corso proporrà la lettura guidata de *La logica della scoperta scientifica*, un classico della filosofia della scienza del XX secolo. La lettura del testo servirà a illuminare non solo la posizione di K.R. Popper, ma anche a

riflettere sui rapporti tra filosofia della natura, logica e metafisica, ovviamente a partire dall'opera del filosofo austriaco.

Obiettivi formativi: La lettura guidata mira ad abilitare gli studenti allo studio autonomo e fruttuoso di un "classico", analizzando il testo, cogliendone gli argomenti portanti e chiarificando i concetti fondamentali, per determinare la tenuta dell'argomentazione.

Metodologia: La didattica della lettura guidata si contraddistingue per la combinazione di tre elementi: l'attenta lettura dello studente in preparazione alla lezione; il commento preciso del professore a brani del testo; la discussione in classe dei problemi emergenti dal testo.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto per il 30% della partecipazione al lavoro comune durante il corso, compresa la stesura di eventuali brevi elaborati, e per il 70% dell'esame orale condotto dal professore a fine corso.

Bibliografia: K.R. POPPER, *Logica della scoperta scientifica*, Torino: Einaudi, 1970 [ed. or. *Logik der Forschung. Zur Erkenntnistheorie der modernen Naturwissenschaft*, Wien: Springer-Verlag, 1935]. Per un'introduzione: D. ANTISERI, *Karl Popper*, Soveria Mannelli: Rubbettino, 2011; S. GATTEI, *Introduzione a Popper*, Roma-Bari: Laterza, 2008; H. KEUTH, *The Philosophy of Karl Popper*, Cambridge: Cambridge U.P., 2004.

Dott. Roberto Presilla

FGA117 Filosofia dell'uomo – parte monografica – D. von Hildebrand, *Essenza dell'amore*

Dietrich von Hildebrand (1889-1977), rappresentante – assieme a M. Scheler, A. Reinach, E. Stein ed alcuni altri – della corrente «realista» della scuola fenomenologica, nel suo *opus magnum* descrive e analizza la struttura essenziale, le diverse forme e la dinamica dell'amore, inteso fondamentalmente come risposta della persona al valore dell'altro. Nell'opera vengono trattate, tra molte altre, le seguenti tematiche: le modalità di appartenenza, il dono dell'amore, la reciprocità, l'amore e la trascendenza, l'amore e la morale, l'*ordo amoris*.

Obiettivi formativi: Avviare gli studenti a una sistematica e critica lettura del testo, alla sua comprensione e interpretazione, nonché alla riflessione personale sulla realtà dell'amore.

Metodologia: Si prevede una progressiva lettura personale dei brani del libro studiato, assegnati secondo il calendario delle lezioni, commentati

dal professore e discussi in classe. Non è esclusa la suddivisione degli iscritti al corso in piccoli gruppi di lavoro.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame orale, da svolgersi secondo il tesario preparato dal professore, verterà sui testi studiati (anche con l'aiuto della letteratura secondaria).

Bibliografia: D. VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore* (testo tedesco a fronte), trad. it. P. Premoli De Marchi, Bompiani, Milano 2003; P. PREMOLI DE MARCHI, *Uomo e relazione. L'antropologia filosofica di Dietrich von Hildebrand*, FrancoAngeli, Milano 1998; *Dietrich von Hildebrand and Christian personalism*, Mimesis International, Milano-Udine 2018; V. GAU- DIANO, *La filosofia dell'amore in Dietrich von Hildebrand: spunti per una ontologia dell'amore*, trad. it. L. Sello, Inschibboleth, Roma 2021.

P. Jakub Gorczyca

Anno II

1° semestre

FP1004 Metafisica – parte sistematica

Il corso si propone di far emergere i contenuti principali della metafisica attraverso il filo conduttore della categoria della decisione. Partendo dall'analisi fenomenologica del processo che porta alla scelta e mostrando il carattere inevitabile della decisione per l'esistenza, il corso prenderà in esame i vari passaggi del decidere: la libertà come sua condizione previa, il desiderio e la domanda, l'emergere della complessità della realtà, la relazione che il soggetto stabilisce con le cose tra cui sceglie, la questione del rapporto tra universali e particolari, l'azione che segue alla scelta, la fallibilità.

Obiettivi formativi: Fornire il vocabolario e i temi fondamentali della metafisica.

Metodologia: Fornire il vocabolario e i temi fondamentali della metafisica. L'esame è orale.

Valutazione dell'apprendimento: Lo studente deve mostrare di aver acquisito i concetti fondamentali della metafisica e di essere in grado di argomentare in riferimento alle principali questioni presentate nel corso.

Bibliografia: E.J. LOWE, *La possibilità della metafisica. Sostanza, identità, tempo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009; B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007; G. GALLUZZO, *Breve storia dell'ontologia*,

Carocci, Roma 2011; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. Metafisica, l'analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015.

P. Gaetano Piccolo

FP1011 Filosofia morale – parte sistematica

Si cercherà di mostrare le caratteristiche principali del discorso morale, la sua possibile fondazione e alcune problematiche a essa collegate: il bene, i valori e le norme; la legge morale naturale; le caratteristiche e la formazione della coscienza morale; gli atti umani; il male morale; le virtù etiche; il fine della vita umana come criterio di valutazione etico.

Obiettivi formativi: Confrontarsi in modo critico sulla problematica etica, affrontando le possibili obiezioni passate e recenti, tenendo conto anche del contributo delle scienze umane.

Metodologia: Lezioni frontali, dando anche spazio agli interventi e interrogativi degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame sarà orale, sulla base del tesario approntato.

Bibliografia: J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, Roma 2016; L. ALICI, *Filosofia morale*, Brescia 2011; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma 2011; F. RICKEN, *Etica generale*, Milano 2013.

P. Giovanni Cucci

FP1015 Storia della filosofia moderna

Il corso apre uno sguardo sulla filosofia dei secoli XVII e XVIII, attraverso l'approfondimento di alcuni eminenti *sistemi filosofici*, formulati in determinate opere: le *Meditazioni di filosofia prima* (1641, 1642) di René Descartes; l'*Etica, geometricamente dimostrata* (1677) di Baruch Spinoza; il *Saggio sull'intelletto umano* (1690) di John Locke; il *Trattato della natura umana* (1739-1740) di David Hume; la *Critica della ragion pura* (1781, 1787) di Immanuel Kant.

Obiettivi formativi: Il corso intende condurre lo studente a essere in grado di (a) *analizzare* le singole argomentazioni filosofiche nel contesto generale del sistema in cui sono formulate e di (b) *confrontare* problemi e soluzioni di un singolo sistema filosofico con quelli di un altro.

Metodologia: Ciascun sistema viene spiegato mediante la lettura e il commento in aula di *testi chiave* scelti dalle opere dei filosofi.

Valutazione dell'apprendimento: Si verrà valutati nella capacità di leggere, comprendere e spiegare i testi analizzati nel corso, mediante l'esonero sotto forma di test scritto e l'esame orale finale. L'esonero, se superato positivamente, permette di non portare uno dei sistemi all'esame orale finale. L'esame finale orale verte su uno dei testi commentati in aula. In caso di esonero superato, il voto finale tiene conto dell'esonero (25%) e della prova orale (75%). Chi non fa, non supera o decide di annullare l'esonero porta all'esame orale l'intero programma.

Bibliografia: S. D'AGOSTINO, *Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume*, Pisa: ETS, 2013; G. SANS, *Sintesi a priori. La filosofia critica di Immanuel Kant*, Napoli: ESI, 2013; G. BELGIOIOSO (ed.), *Storia della filosofia moderna*, Firenze: Le Monnier, 2018; D. GARBER – M. AYERS (ed.), *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, Cambridge: Cambridge University Press, 1998; K. HAAKONSSON (ed.), *The Cambridge History of Eighteenth-Century Philosophy*, Cambridge: Cambridge University Press, 2006.

Prof. Simone D'Agostino

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

1° semestre

Anno II

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGM113 Metafisica – parte monografica – I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*

Questi prolegomeni non sono fatti ad uso di scolari, ma di futuri maestri; ed anche per questi ultimi non devono servire affatto ad inquadrare l'esposizione di una scienza già esistente, ma proprio a farla trovare».

Con queste parole Kant apre la *Prefazione ai Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, pubblicati nel 1783, due anni dopo la prima edizione della *Critica della ragion pura*. Con quelle parole l'autore indica che i *Prolegomeni* non soltanto sono una versione più leggibile della sua prima *Critica* e dei veri e propri «esercizi propedeutici» a essa, ma soprattutto rappresentano il tentativo di rendere le sue posizioni più cogenti e difendibili di fronte ad altre posizioni filosofiche contemporanee (soprattutto Hume, ma anche Berkeley). Inoltre, Kant precisa che l'obiettivo della sua nuova opera è una scienza che non può essere già data ma è tutta da ricercare: la metafisica.

Obiettivi formativi: La lettura guidata mira ad abilitare gli studenti allo studio autonomo e fruttuoso di un testo classico: appropriandosi dei concetti basilari, analizzando gli argomenti principali, inquadrando i problemi nella loro epoca e nella rilevanza odierna. Questa lettura guidata mira in particolare a comprendere il rapporto tra critica e metafisica in Kant, nel contesto della filosofia moderna.

Metodologia: La didattica della lettura guidata si contraddistingue per la combinazione di tre elementi: 1. lettura previa da parte di ciascuno studente in preparazione alla lezione; 2. commento in aula del professore a singoli brani del testo; 3. discussione preparata in Forum dedicati sulla pagina Moodle del corso e animati da gruppi di lavoro.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione prenderà in considerazione la partecipazione attiva dello studente ai Forum di gruppo (25%) e l'esame finale orale su un brano tra quelli commentati e discussi in aula (75%).

Bibliografia: I. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che possa presentarsi come scienza*, a cura di R. Pettoello, La Scuola: Brescia, 2016; B. LOGAN, *Immanuel Kant's Prolegomena to Any Future Metaphysics in Focus*, Routledge: London, 1996; H. LYRE – O. SCHLIEMANN (ed.), *Kants Prolegomena. Ein kooperativer Kommentar*, Klostermann: Frankfurt am Main, 2012.

Prof. Simone D'Agostino

FGE117 Filosofia morale – parte monografica – H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*

Il titolo originale dell'opera, *The human condition*, ben esprime la domanda harendtiana circa l'essenza dell'uomo e le istanze esistenzialiste

della vita politica. Attraverso un approccio storico-fenomenologico, la filosofia tedesca offre un saggio di antropologia politica, radicata soprattutto nella filosofia politica aristotelica, e concepisce l'agire umano articolato nel *lavorare* (tipico dell'*homo laborans*, dedito alla vita biologica), nell'*operare* (proprio dell'*homo faber*, dedito alla produzione di cose) e nell'*agire* (tipico dell'*homo politicus*, dedito a ciò che è di interesse comune, esercitando il discorso). Quest'ultimo costituisce il proprio della *condizione umana*. Pertanto, il saggio è una critica alla Modernità, che ha invertito l'agire umano, riducendo la *condizione umana* alla sfera dei bisogni individuali e alla produzione di cose.

Obiettivi formativi: Introdurre ad un'opera ormai 'classica' di Antropologia politica; cogliere il nesso tra vita attiva e vita contemplativa, tra vita economica e vita politica; acquisire alcune chiavi di lettura per una critica alla Modernità, alla luce del pensiero politico antico.

Metodologia: Lettura personale integrale dell'opera; introduzione, lettura e spiegazione in classe di alcuni passi scelti, con l'ausilio di *slides*.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà sulla base della discussione di un *paper* (max. 3 pp.) su un tema a scelta del corso (2/10), due domande del tesario fornito dalla docente (6/10) e sulla partecipazione attiva durante le lezioni (2/10).

Bibliografia: H. ARENDT, *Vita activa. La condizione umana*, Milano: Bompiani 2017 (o altre edizioni e traduzioni); ARISTOTELE, *Politica*; P. PORTINARO, «Hannah Arendt e l'utopia della polis», *Comunità*, XXXV/183 (1981), 26-55; R. ESPOSITO (ed.), *La pluralità irrepresentabile. Il pensiero politico di Hannah Arendt*, Urbino: Quattro Venti-Istituto italiano per gli studi filosofici, 1987.

Prof.ssa Elisabetta Casadei

2° semestre

FP1010 Teologia naturale – parte sistematica

Il corso offre una valutazione sistematica approfondita dei temi classici della teologia filosofica: la relazione tra la fede religiosa, credenza e ragionamento filosofico, l'uso del linguaggio religioso, gli attributi divini, gli argomenti (ontologici, cosmologici, teleologici) per l'esistenza di Dio, il problema del male, i miracoli e l'immortalità dell'anima. Lo scopo è di esporre un teismo coerente e ragionevole. Il percorso sarà accompagnato

dall'analisi critica dei testi classici (Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino, Descartes, Kant, Hume) e contemporanei della tradizione analitica protestante (Plantinga, Swinburne, Craig). Parallelamente con il pensiero sistematico riconsideriamo varie concezioni di Dio dall'antichità fino alla filosofia continentale di oggi.

Obiettivi formativi: Approfondire la conoscenza filosofica di Dio e della sua esistenza nel contesto filosofico di oggi. Capire come ragiona un teista in dialogo con gli atei, agnostici e fideisti contemporanei e quale ruolo svolge il pensiero scientifico in questo dialogo.

Metodologia: La maggior parte del corso consiste in lezioni frontali con le analisi e commenti dei testi filosofici di primaria importanza. Dopo l'esposizione di ogni capitolo ci sarà un tempo dedicato alle domande ed una breve discussione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine (80%) considerando i risultati dei tre test (20%) durante il semestre.

Bibliografia: J.P. MORELAND – W.L. CRAIG, *Philosophical Foundations for a Christian Worldview*, Downers Grove (IL): InterVarsity Press, 2003; L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi: Cittadella, 2012; A. AGUTI, *Filosofia della religione*, La Scuola, 2013; A.L. GONZALES, *Filosofia di Dio*, Firenze: La Monnier, 1982.

P. Luboš Rojka

FP1012 Filosofia politica

Il corso si propone un'analisi della struttura sociale e della condizione politica dell'essere umano in riferimento alle grandi tradizioni filosofiche del mondo e alle linee normative della Dottrina Sociale della Chiesa. Affronteremo autori particolarmente rilevanti del mondo antico e del mondo medioevale, del Rinascimento e dell'età moderna, infine, della nostra contemporaneità. Approfondiremo questioni essenziali di Etica Sociale, fra le quali quelle riguardanti la struttura e le condizioni di realizzazione della famiglia; l'idea di comunità organica; i rapporti internazionali; il senso della vita politica; i rapporti con il mezzo ambiente, etc. Saranno egualmente studiati alcuni degli aspetti più centrali riguardanti le implicazioni e le condizioni etiche sottostanti ad un'attività economica giusta e sostenibile, alla struttura dei rapporti politici (fra individui, gruppi e nazioni) giudicati più adeguati alla struttura personale dell'essere umano e alle condi-

zioni ontologiche specifiche dell'essere sociale. Attenzione sarà anche data ad alcuni aspetti riguardanti una Teoria dello Stato, la Teoria della Giustizia e, infine, a una Teoria del Senso a partire dalla dimensione istituzionale dei rapporti fra le persone.

Obiettivi formativi: Obiettivo primario del Corso è aiutare gli studenti a rendersi capaci di una riflessione autonoma complessivamente giusta e veritativa, in vista ad un orientamento pragmatico personalizzato riguardo alla dimensione etica e morale dell'agire politico nel mondo odierno.

Metodologia: Il corso presuppone la lettura critica di testi classici rilevanti, la presentazione orale di uno di loro, partecipazione in un piccolo gruppo di lavoro.

Valutazione dell'apprendimento: La stesura di un elaborato e diversi altri brevi testi durante il semestre, in alternativa, un esame orale finale potrà essere condotto a fine corso.

Bibliografia: H. ARENDT, *Verità e politica: seguito da: La conquista dello spazio e la statura dell'uomo*, a c. di Vincenzo Sorrentino (Torino: Bollati Boringhieri, 2012); A.C. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti: perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, trad. da Marco D'Avenia (Milano: V & P Università, 2001); L. STRAUSS, *What Is Political Philosophy? And Other Studies*, University of Chicago Press ed (Chicago: University of Chicago Press, 1988); T. TODOROV, *I nemici intimi della democrazia*, trad. da Emanuele Lana (Milano: Garzanti, 2012); E. VOGELIN, *La nuova scienza politica*, trad. da Renato Pavetto (Roma: Borla, 1999).

P. João J. Vila-Chã

FP1016 Storia della filosofia contemporanea

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della storia della filosofia del XIX e del XX secolo, articolato a partire da due correnti dominanti di quest'epoca in Occidente, cioè la filosofia analitica e la fenomenologia. Mostreremo come ciascuna di queste correnti cerca di riprendere e di superare le crisi suscitate dal pensiero dominante dell'epoca precedente, specialmente la teoria kantiana della conoscenza basata sulle categorie dell'intendimento e, in particolare, sui giudizi sintetici *a priori*. Cercheremo di evidenziare l'applicazione del metodo di ognuna di queste due correnti nei diversi campi della filosofia, come la teoria della conoscenza, l'etica, la metafisica, la politica, il linguaggio, ecc.

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire allo studente una chiave di lettura possibile della filosofia occidentale odierna.

Metodologia: Lezioni frontali, aperte alla discussione. Un particolare accento sarà posto sulla lettura personale dei testi chiave degli autori trattati in classe.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

Bibliografia: V. COSTA, *Il movimento fenomenologico*, Brescia 2014; A. RENAULT, *Kant aujourd'hui*, Paris 1997; G. SANS, *Al crocevia della filosofia contemporanea*, Roma 2010; P. TRIPODI, *Storia della filosofia analitica*, Roma 2015.

P. Adrien Lentiampa Shenge

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

Anno II

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGT119 Teologia naturale – parte monografica – Boezio, *La consolazione della filosofia*

Caduto in disgrazia dopo una folgorante carriera e ingiustamente incarcerato nel 524 a Pavia (dove sarebbe stato condannato a morte), Severino Boezio si interrogò sulla provvidenza divina e trovò consolazione nella "Filosofia", scrivendo il suo capolavoro, che raccoglieva l'eredità del pensiero classico e la tramandava ai secoli successivi e che ancora oggi ha molto da dire alla *teologia filosofica* e alla *pratica filosofia*, come modello di filosofia intesa come terapia rispetto ai mali della vita.

Obiettivi formativi: Aiutare gli studenti a imparare a “legere non multa, sed multum” in ambito filosofico (in particolare, riguardo ai temi della teologia filosofica e della cosiddetta *teodicea*), “dando ordine all’esercizio” e cercando di “salvare l’affermazione altrui”, o perlomeno “di intenderla bene”.

Metodologia: Lezioni frontali con coinvolgimento costante degli studenti nella discussione.

Valutazione dell’apprendimento: Preparazione guidata e discussione di un breve elaborato con una proposta di lettura del testo. Sono previsti esoneri facoltativi nel corso del semestre.

Bibliografia: ANICIO MANLIO SEVERINO BOEZIO, *La consolazione della filosofia (De consolatione philosophiae)*, in qualsiasi edizione bilingue (Bompiani, UTET, Rizzoli, Einaudi); A. DONATO, *Boezio. Un pensatore tardoantico e il suo mondo*, Roma: Carocci 2021; H. CHADWICK, *Boezio. La consolazione della musica, della logica, della teologia e della filosofia*, Bologna, 1986.

Prof. Andrea Di Maio

FGE118 Filosofia politica – parte monografica – E. Voegelin, *Ordine e Storia. La filosofia politica di Aristotele*

La lettura, l’analisi e la riflessione sull’opera aristotelica, nel corso dei secoli, si è sempre arricchita di autorevoli interpretazioni, che sono diventate punto di riferimento per l’assimilazione degli insegnamenti di Aristotele. La lettura guidata approfondisce uno di questi punti di riferimento: Eric Voegelin (1901-1985), filosofo, storico e scienziato della politica, una delle figure emergenti del panorama culturale europeo e statunitense. Il testo preso in esame fa parte della monumentale opera *Order and History*, dove Voegelin ha evidenziato una scienza politica basata su precisi contenuti antropologici. Per Voegelin Aristotele è l’autore «di una speculazione sulla politica che parte dal principio antropologico di Platone» e dunque l’autore della sintesi più matura e duratura, sulla cui riscoperta Voegelin fonda il progetto di una nuova filosofia e scienza politiche.

Obiettivi formativi: Introdurre a un testo classico della filosofia politica, conoscere i termini, lo stile nell’argomentare e le questioni fondamentali. Precisare quei concetti fondamentali che hanno un diretto riferimento all’attualità istituzionale e politica.

Metodologia: Lettura integrale e personale dell’opera; analisi in classe di passi scelti e relativa discussione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto dello studio personale, della partecipazione in classe e di un elaborato in cui sarà chiesto di collegare alcuni concetti chiave alla situazione del Paese di provenienza.

Bibliografia: E. VOEGELIN, *Ordine e Storia. La filosofia politica di Aristotele*, a cura di G.F. Lami, traduzione di R. D'Ambrosio, Roma: A. Pellicani Editore, 1999; ed. originale: E. VOEGELIN, *Order and History. Vol. Three: Plato and Aristotle*, Baton Rouge and London: Louisiana University Press, 1957; R. D'AMBROSIO, *Ordine Umanità e Politica. Saggio su Eric Voegelin*, Bari: Cacucci, 1995; G. SEBBA, *Introduzione alla filosofia politica di Eric Voegelin*, Roma: Astra, 1985; R. D'AMBROSIO, *La ri-teorizzazione della scienza politica in Eric Voegelin* in «Democrazia e Diritto», 1996, 4, pp. 315-336.

R.D. Rocco D'Ambrosio

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO

1° semestre

FP1038 Filosofia del diritto

L'esperienza umana del diritto ci spinge a interrogarci sull'esistenza e il significato immediato dei legami giuridici che ci riguardano (scienze giuridiche). Ma, oltre a ciò, siamo anche portati a porci delle domande che vanno al di là delle preoccupazioni immediate; siamo indotti a interrogarci sul senso, il significato profondo del diritto, e più in particolare sui fondamenti del diritto. Queste sono domande filosofiche di cui si occupa la filosofia del diritto. Perciò, una delle virtù principali della filosofia del diritto è quella di aiutare chi, molto presto immerso nello studio applicato dei meccanismi (del "come?") del fenomeno giuridico, a prendere un po' d'altezza e ad interrogarsi sul "perché?" di questo oggetto. Il compito di questo corso è dunque di interrogarsi su cosa il diritto è nella sua essenza più profonda.

Obiettivi formativi: Dopo aver stabilito la differenza fra la teoria del diritto e la filosofia del diritto, il corso tratterà della problematica dell'ordinamento del diritto e dell'obbligatorietà della norma, poi passeremo a riflettere sul senso del diritto nella società, sul suo rapporto con la gestione

della violenza. Infine, si porrà la difficile questione della natura della “verità giuridica”.

Metodologia: Il corso si farà a due voci, un canonista e un filosofo. Lezioni frontali, aperte alla discussione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

Bibliografia: M. BARBERIS; *Giuristi e filosofi. Una storia della filosofia del diritto*, Bologna, Il Mulino 2011; R.R. BARCELÒ, *El nacimiento de la filosofía del derecho*, Madrid, Dykinson 2021; G.W.F HEGEL, *Lineamenti di filosofia del Diritto*, Milano, Bompiani 2006; A. VIALA, *Philosophie du droit*, Paris, Ellipses 2019.

P. Adrien Lentiampa Shenge

FP1039 Filosofia della Storia

Il corso si propone innanzitutto di analizzare cosa si intende per filosofia della storia partendo dalla disamina del paradigma hegeliano che vede la storia come lo sviluppo teleologico di una razionalità immanente alla storia stessa. Dopo aver affrontato, contestualizzato e compreso il significato e la portata interpretativa della riflessione hegeliana, nella seconda parte del corso prenderemo in considerazione da un lato la sua radicale messa in discussione, secondo prospettive diverse, da Nietzsche a Benjamin; dall'altro ci soffermeremo, problematizzandolo, sul suo influente ritorno nel Novecento attraverso la celebre lettura di Alexandre Kojève.

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di offrire agli studenti sia gli spunti fondamentali per orientarsi nella filosofia della storia attraverso autori e approcci significativi dell'età contemporanea, sia gli strumenti critici per pensare la storia all'interno di una problematica filosofica e metafisica.

Metodologia: Lezioni frontali, discussione e analisi di testi.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione avverrà tramite esame orale in cui lo studente dimostri di padroneggiare le problematiche affrontate durante le lezioni. L'esame partirà (senza esaurirsi con questo) dalla discussione di un elaborato (3-5 cartelle) da consegnare almeno tre giorni prima dell'esame.

Bibliografia: Capitoli e passaggi scelti dai seguenti testi: G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della storia*, a cura di G. Bonacina, L. Sichirollo,

Roma: Laterza, 2003; G.W.F. HEGEL, *La Fenomenologia dello Spirito*, Milano: Bompiani, 2000; F. NIETZSCHE, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Milano: Adelphi, 1974; W. BENJAMIN, *Tesi sul concetto di storia*; a cura di G. Bonola, M. Ranchetti, Torino: Einaudi, 1997; A. KOJÈVE, *Introduzione alla lettura di Hegel*, Milano: Adelphi, 1996; K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, Milano: Il saggiatore, 2015; H. ARENDT, *Tra passato e futuro*, Milano: Garzanti, 1991.

Dott.ssa Diana Napoli

2° semestre

FP1032 Filosofia e letteratura

Il corso si sviluppa su due livelli: il primo riguarda l'utilità del racconto per riflettere su domande filosofiche (e quindi il rapporto tra filosofia e letteratura), il secondo indaga la questione filosofica del racconto, in che modo cioè esso favorisca l'elaborazione del sé e metta in relazione il lettore con il mondo.

Obiettivi formativi: Riflettere sulla relazione tra la filosofia e la letteratura. Imparare a proporre questioni filosofiche attraverso esempi di letteratura.

Metodologia: Lezioni frontali. Presentazioni degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di mostrare l'interazione tra la riflessione filosofica e la letteratura e fornire esempi di interazione tra i due ambiti per riflettere su alcune domande fondamentali.

Bibliografia: G. PICCOLO, *Il gioco dei frammenti. Raccontare l'enigma dell'identità*, San Paolo, Milano 2020; J. MARITAIN, *L'intuizione creativa nell'arte e nella poesia*, Morcelliana, Brescia 2016; U. ECO, *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Bompiani, Milano 2001; P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol. I, Jaca Book, Milano 1986, cap. I, II e III.

P. Gaetano Piccolo

FP1040 Estetica

Che cosa si intende per "estetica"? Qual è la sua origine nella riflessione filosofica? Quali sono i suoi "oggetti" di indagine? Che cosa sono

il bello, il sublime, l'arte, il bello artistico, il "brutto", il giudizio estetico? È possibile individuare dei "modelli del bello" e, per simmetria rovesciata, dei "modelli del brutto"? E quali sono i loro tratti costitutivi? Seguendo il ritmo di una indagine riguardante gli statuti, le possibili aperture teoriche e il divenire storico delle questioni estetiche, il corso intende proporre una lettura diacronica e sincronica delle suddette questioni mediante l'analisi di alcuni testi classici del pensiero filosofico estetico, dall'antichità alla contemporaneità.

Obiettivi formativi: Problematizzazione dello statuto filosofico dell'estetica; prospettive teoriche e sviluppi storici della riflessione estetica; indagine critica sulle condizioni di possibilità del giudizio estetico; confronto diretto con alcuni testi classici del pensiero estetico.

Metodologia: Lezioni frontali; lettura, analisi, interpretazione di passi scelti di opere classiche, dall'antichità alla contemporaneità.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame sarà orale; la valutazione terrà conto: 1) della capacità dello studente di articolare e di distinguere le questioni affrontate durante il corso; 2) della conoscenza accurata dei testi degli autori classici presi in considerazione durante le lezioni.

Bibliografia: R. BODEI, *Le forme del bello*, Bologna: il Mulino, 2017²; F. DESIDERI – C. CANTELLI, *Storia dell'estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze*, Roma: Carocci, 2020²; P. MONTANI, *Arte e verità dall'antichità alla filosofia contemporanea. Un'introduzione all'estetica*, Bari: Laterza, 2002; G. VATTIMO, *Introduzione all'estetica*, a cura di L. Amoroso, Pisa: ETS, 2010.

Prof. Pavel Rebernik

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

Anno I

1° e 2° semestre

Lingua latina

Tutti gli studenti del 1° anno di Baccalaureato devono sostenere, entro la fine del primo anno di corso, un *esame di latino* a cui viene assegnato un voto. Gli studenti possono scegliere se sostenere unicamente l'esame

oppure se frequentarne il corso e alla fine sostenere l'esame. Il corso e l'esame associato sono indicati con il codice FL1001 (6 ECTS) (descrizione: cfr. di seguito). Essendo il corso annuale (1° e 2° semestre), la prima sessione possibile per sostenere l'esame è la sessione estiva del 1° anno di Baccalaureato.

FL1001 Studio critico della lingua latina I

Il corso intende offrire un primo approccio alla lingua latina, ponendosi in una sorta di via mediana tra lo studio del latino quale lingua viva (acquisizione di una competenza comunicativa: saper comunicare in latino) e lo studio del latino quale lingua morta (acquisizione di una competenza di traduzione: saper tradurre dal latino all'italiano). Utilizzando dei testi di san Tommaso, con versione interlineare in italiano, l'intento è di fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica, privilegiando il potenziamento negli studenti della capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

Obiettivi formativi: Fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica. Potenziare la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

Metodologia: Lezione frontale. Studio della struttura grammaticale, logica e sintattica della lingua latina direttamente attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi di san Tommaso già forniti di traduzione interlineare. Possibilità di esercitarsi a casa con cadenza settimanale, rispondendo a domande e compilando apposite schede presenti nel manuale, confrontandole con schede compilate correttamente.

Valutazione dell'apprendimento: Verifica scritta all'inizio del secondo semestre ed esame orale al termine del secondo semestre.

Bibliografia: M. ZUPI, *Studio Critico della Lingua Latina*, 2 Volumi, Ass. Cult. piccolabarca, Fides Quærens Intellectum 1-2, Roma 2018; per il primo volume: <http://www.piccolabarca.org/ richiestastudiocritico1.html>; per il secondo volume: <http://www.piccolabarca.org/ richiestastudiocritico2.html>.

Dott. Massimiliano Zupi

Anno II

1° semestre

FP1017 Ragione e fede cristiana

In questo corso esploreremo la natura della fede cristiana, della ragione e il loro rapporto. Nel fare questo esploreremo la natura, le sfide della filosofia e il ruolo nella fede e nella teologia, basato sul pensiero di San Tommaso d'Aquino, Vaticano I e dell'Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II.

Obiettivi formativi: Lo studente acquisirà una comprensione introduttiva della natura, della fede, della ragione e della loro interrelazione. Un apprezzamento della natura di una delle sfide della filosofia sui temi della teologia.

Metodologia: Lezioni frontali con costante coinvolgimento degli studenti nella discussione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà effettuata mediante esame orale e sulla partecipazione attiva al dibattito in classe.

Bibliografia: AQUINO, *Summa Theologiae* ST I q 1, II-II q. 1-9, VATICANO I SESSIONE III, SAN GIOVANNI PAOLO, *Fides et ratio*. J. JENKINS, *Knowledge and Faith in Thomas Aquinas*, Cambridge, 2007.

P. Thomas Paul Sherman

CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

Anni I, II e III

1° semestre

FO1187 Introduzione alla filosofia analitica

Scopo del corso è offrire un'introduzione alla filosofia analitica, che costituisce una parte importante del panorama filosofico contemporaneo. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima verrà presentato il volumetto di Michael Dummett sulla natura della filosofia; nella seconda gli studenti potranno accostarsi a un tema classico – il riferimento – tramite la lettura

approfondita di quattro saggi (Frege, Strawson, Putnam, Goodman) che affrontano il tema in modi e ambiti diversi (linguaggio, scienza, arte).

Obiettivi formativi: Un primo obiettivo sarà la conoscenza della tradizione analitica: alla fine del corso, gli studenti ne avranno una buona comprensione e saranno in grado di leggere altri testi, a seconda dei loro interessi. Un secondo obiettivo sarà lo sviluppo di uno stile argomentativo rigoroso.

Metodologia: Il metodo favorirà la discussione in classe, per esercitarsi nell'analisi critica del testo filosofico e nell'elaborazione di argomentazioni rigorose.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale sarà basata per il 50% sulla partecipazione durante il corso e per l'altro 50% sulla presentazione scritta finale.

Bibliografia: M. DUMMETT, *La natura e il futuro della filosofia*, Il nuovo melangolo: Genova, 2001; i saggi in italiano sono in: G. FREGE, *Senso, funzione e concetto*, Roma-Bari: Laterza, 2007; A. BONOMI (ed.), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 2001 (Strawson); H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, Milano: Adelphi, 1987; N. GOODMAN, *I linguaggi dell'arte*, Milano: Il Saggiatore, 2017.

Dott. Roberto Presilla

FO1174 Filosofia e bioetica: sessualità umana, identità personale e vita etica

Il corso intende prendere in considerazione la *natura umana (condizione corporeo-spirituale)* della persona, che richiede una riflessione antropologica sull'identità sessuale come modo di essere inerente all'identità personale. La sessualità non è solo una *conformazione strutturale* della persona, ma rappresenta anche un valore affidato alla sua responsabilità morale. Si affronteranno alcuni aspetti antropologici, etici e bioetici connessi con l'identità sessuale della persona e l'orientamento "gender".

Obiettivi formativi: Acquisire i contenuti teoretici e i criteri di azione riguardanti l'identità sessuale, così come il legame tra legge morale naturale e i problemi etici in rapporto a questi temi. Chiarire e valutare la problematica culturale e sociale odierna al riguardo. Acquisire una struttura mentale capace di analisi e sintesi, e una disponibilità al dialogo con posizioni culturali diverse.

Metodologia: Mediante il metodo di lezione magistrale, che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti mediante la di-

scussione in classe e i “workshop” di Moodle di casi reali, vengono presentati in modo interdisciplinare i problemi, secondo i quattro livelli fondamentali dell’epistemologia bioetica: scientifico, antropologico-metafisico, etico-valutativo, giuridico-legislativo.

Valutazione dell’apprendimento: Salvo imprevisti, si prevede che la valutazione del corso sarà unicamente alla fine del semestre mediante un esame scritto.

Bibliografia: R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale*, Cinisello Balsamo (MI): San Paolo, 2014³; L. PALAZZANI, *Sex/gender: gli equivoci dell’uguaglianza*, Torino: Giappichelli Editore, 2015; S. PALUMBIERI, *Antropologia de sessualità*, Torino: SEI, 1996; X. LACROIX, *Il corpo di carne*, Bologna: EDB, 1996.

P. Ramón Lucas Lucas, lc

FO1188 Filosofia e dialogo. Oriente e Occidente

Il corso tratterà inizialmente della giustificazione e importanza della filosofia interculturale. Seguirà lo studio di alcuni filosofi del dialogo che in Occidente hanno gettato le basi per un rispettoso incontro con l’alterità dell’altro e con la verità che si dispiega nel linguaggio. Il corso si concentrerà poi su un particolare ambito del pensiero asiatico – quello scaturito dalle riflessioni prodotte dal Buddhismo (in generale) e dalle sue originali articolazioni metafisiche e antropologiche elaborate all’interno della cultura giapponese (in particolare). Infine il corso si soffermerà ad analizzare alcuni aspetti della Scuola di Kyōto – che del dialogo filosofico tra Oriente e Occidente può a ben ragione essere considerata ispiratrice e maestra.

Obiettivi formativi: In un mondo globalizzato, la filosofia non può che riconoscersi intrinsecamente predisposta a ragionare e dialogare con qualsiasi forma di pensiero e cultura rendendosi disponibile non solo ad un confronto, ma anche a una fruttuosa contaminazione fra le diverse visioni di mondo – in questo caso, orientali e occidentali. Si tratta perciò di porsi in ascolto dell’altro, delle sue domande e dei suoi sistemi di riferimento, per lasciarsi poi meravigliare da quegli elementi di verità scoperti dal comune “amore per la sapienza” in vista di una convivenza sempre più autentica, tollerante e dialogica.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali.

Valutazione dell’apprendimento: L’esame consisterà in un confronto e valutazione orale di 10 minuti.

Bibliografia: J. HEISIG, *Filosofi del nulla: Un saggio sulla scuola di Kyoto*, Nagoya: Chisokud Publications, 2016; N. KEIJI, *La religione e il nulla*, Nagoya: Chisokud Publications, 2017; N. KITAR, *La logica del luogo e la visione religiosa del mondo*, Nagoya: Chisokud Publications, 2017; G. PASQUALOTTO, *Tra Oriente ed Occidente. Interviste sull'intercultura ed il pensiero orientale*, Udine-Milano: Mimesis, 2019.

P. Tiziano Tosolini, sx

FO1189 Vita divina e creazione

Il corso tratterà dei seguenti temi. 1. Presupposti metafisici per un approccio filosofico al tema della creazione. 2. L'esistenza di Dio Creatore nei limiti della conoscenza filosofica. 3. La libertà dell'atto creativo. 4. Causa Prima e cause seconde: creazione e provvidenza divina. 5. Evoluzione e creazione. 6. Mozione divina e agire umano. 7. Aspetti filosofici della questione teologica del rapporto tra grazia e libertà.

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale è di stimolare una riflessione critica su un tema importante per gli studi filosofici e teologici quale è il tema della creazione, mettendo in rilievo le questioni cosmologiche, antropologiche e metafisiche in esso implicate ed evidenziandone altresì la valenza interdisciplinare, attraverso la trattazione degli aspetti filosofici di alcuni temi propriamente teologici come il rapporto fra la Trinità e la creazione e tra la Grazia divina e la libertà umana.

Metodologia: Le lezioni frontali proporranno i temi del corso in una prospettiva teoretica, non trascurando la storia delle questioni affrontate e il loro approfondimento alla luce dell'odierno dibattito filosofico. Si cercherà di favorire la partecipazione attiva degli studenti con momenti di discussione sia sulle questioni trattate sia sui nodi problematici emersi dalle lezioni o messe in evidenza dagli stessi studenti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione avverrà mediante un esame orale al termine del corso.

Bibliografia: J. DE FINANCE, *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia*, Roma: Editrice PUG, 2008; B. LONERGAN, *Grazia e Libertà*, Roma: Editrice PUG, 1970; G. MARTELET, *Évolution et création*, Paris: Éditions du Cerf, 1998 (trad. ital., *Evoluzione e creazione*, Milano: Ed. Jaca Book, 2003); M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo*, S. Severa-Roma: Ed. Leonardo da Vinci, 2004.

Mons. Mario Pangallo

2° semestre

FO1190 Ermeneutica

Nata come arte dell'interpretazione dei testi, l'ermeneutica ha assunto il carattere di "metodica generale delle scienze dello spirito" e anche una delle modalità odierne per fare filosofia.

Obiettivi formativi: Accennare alle diverse forme di interpretazione (linguistica, letteraria, artistica, storica, psicologica, giuridica, drammatica) e introdurre alla teoria e pratica dell'interpretazione filosofica e teologica. Una particolare attenzione sarà data alle condizioni filosofiche dell'interpretazione biblica.

Metodologia: Ogni lezione di due ore sarà divisa in due parti: un'ora di lezione frontale e una di esercitazione applicativa, con il coinvolgimento attivo degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: Si richiederà un esame orale, con l'ausilio di un fascicolo preparato in precedenza; parte della verifica d'esame potrà essere anticipata in esoneri facoltativi nel corso del semestre.

Bibliografia: J.L. SKA, *Specchi, lampade e finestre. Introduzione all'ermeneutica biblica*, Bologna: EDB, 2014; F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Bari: Laterza, 1998; A. DI MAIO, *Introduzione all'ermeneutica e alla lessicografia* (in pdf).

Prof. Andrea Di Maio

FO1191 Introduzione alla fenomenologia

1. I fenomeni psichici in Brentano. 2. L'intenzionalità in Husserl. 3. Reinach e Ingarden: il realismo fenomenologico. 4. La svolta trascendentale di Husserl. 5. L'analisi della vita emotiva in Scheler. 6. L'indagine fenomenologica in Heidegger. 7. L'empatia e la persona in Stein. 8. Intersoggettività e mondo della vita in Husserl. 9. Ermeneutica e fenomenologia in Ricoeur. 10. L'epifania del volto in Lévinas. 11. Alcune conclusioni.

Obiettivi formativi: La fenomenologia rappresenta una delle principali correnti della filosofia del secolo XX e mantiene, fino ai giorni nostri, una vitalità e ricchezza di temi e problemi. Il corso cerca di comprendere il metodo fenomenologico sviluppato da Husserl e la sua influenza e di approfondire, in modo iniziale, alcune delle tematiche affrontate nel movimento fenomenologico.

Metodologia: Lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti e con un continuo riferimento ai testi dei filosofi e al loro specifico contributo al chiarimento del tema.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame sarà orale.

Bibliografia: I testi da leggere dei filosofi studiati saranno indicati in classe. Alcuni testi panoramici sono D. ZAHAVI, *La fenomenologia di Husserl*, Catanzaro: Rubbettino, 2011; R. BERNET – I. KERN – E. MARBACH, *Edmund Husserl*, Bologna: Il Mulino, 1992; R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia*, Roma: Edusc, 2002; A. CIMINO – V. COSTA (ed.), *Storia della fenomenologia*, Roma: Carocci, 2019.

Dott. Aldo Giacchetti

FO1104 Verità e punti di vista

Questo corso presenta una indagine per determinare la struttura logica della convergenza conoscitiva, per analizzare cioè il modo in cui la conoscenza, in un ambito specifico, può cominciare da punti di partenza differenti e poi arrivare infine a stabilirsi su un'unica affermazione. L'attenzione, dunque, sarà sul processo conoscitivo piuttosto che sulla conoscenza stessa. Facendo riferimento a testi filosofici classici e odierni, il corso chiarificherà diversi aspetti importanti dell'atto di dialogare durante un processo conoscitivo. I temi che verranno trattati includono, ad esempio, (1) come la realtà è spesso multidimensionale e può essere vista ed interpretata da diverse prospettive; (2) il modo in cui la complessità della realtà fa sì che la conoscenza non sia immediata ma spesso raggiungibile soltanto dopo un lungo processo; (3) come all'individuo che affronta un'asserzione conoscitiva contraria alla sua sia richiesto di allargare il proprio universo di pensiero. La portata di queste riflessioni è vasta, dato che gli argomenti analizzati qui potranno trovare un'applicazione pertinente in tanti ambiti, ad esempio, in ciò che riguarda la morale e la religione.

Obiettivi formativi: Introdurre gli studenti alla riflessione critica sull'oggettività, sulla distinzione tra le affermazioni della scienza naturale e altri tipi di affermazione, e sull'importanza di tollerare la coesistenza di vari punti di vista senza perdere il ruolo fondamentale della verità oggettiva, e senza lasciarsi portare verso il relativismo.

Metodologia: Insegnamento frontale, lettura di testi, e interazione in classe basata sugli interventi da parte degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione dello studente avverrà mediante brevi compiti regolari durante il semestre ma principalmente alla fine del corso, mediante un esame orale.

Bibliografia: All'inizio del corso verranno indicati diversi brani di autori importanti. Come preparazione alla tematica, si può riferirsi alle opere seguenti. J. HABERMAS – C. TAYLOR, *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano: Feltrinelli, 1998; J-F LYOTARD, *La condizione post-moderna: rapporto sul sapere*, Milano: Feltrinelli, 2014; A. MOORE, *Points of view*, Oxford: Oxford University Press, 2000.

P. Louis Caruana

FO1192 Filosofie femminili e femministe

Nell'ultimo secolo, anche in ambito rigorosamente filosofico, è progressivamente aumentata la produzione di testi scritti da donne. A tutti questi compete certamente la qualificazione di femminili, ma non necessariamente di femministi. In prima istanza, quindi, si tratterà di evidenziare che cosa è implicato da “femminista”, come presa di posizione teorica, ma con ampie ricadute anche etiche e pratiche. Il secondo passaggio sarà quello di individuare, all'interno del panorama ampiamente femminista, le principali posizioni assunte dalle autrici, con la conseguente necessità di parlare di “femminismi”, piuttosto che di “femminismo”. Si cercherà anche di mettere in evidenza i legami, talora molto stretti, della produzione femminile e femminista con le principali correnti della riflessione filosofica contemporanea, ma anche del passato.

Obiettivi formativi: Guidare alla comprensione delle principali posizioni e delle tematiche delle contemporanee filosofie femminili e femministe, agevolando la conoscenza diretta di opere fondamentali ed un'ampia visione d'insieme di un panorama oggi vasto ed articolato.

Metodologia: Lezioni frontali con ampio spazio per la discussione, opportunamente guidata, che consenta la partecipazione attiva di tutti e la presentazione di approfondimenti su singoli punti, anche in base agli interessi di ciascuno.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che permetta di far emergere la rielaborazione individuale dello studente e le personali valutazioni critiche.

Bibliografia: F. RESTAINO – A. CAVARERO, *Le filosofie femministe*, Torino: Paravia, 1999; E. STEIN, *La donna – il suo compito secondo la na-*

tura e la grazia, Roma: Città Nuova, 1968; L. IRIGARAY, *Speculum: l'altra donna*, Milano: Feltrinelli, 1975; J. BUTLER, *Questione di genere. Il femminismo e la sovversione dell'identità*, Bari- Roma: Laterza, 2021-2922.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

SEMINARI

Anno I

1° semestre

Proseminario (*Materia complementare obbligatoria*)

FS1G01 *Sig.ra Montoya Jaramillo Ana Lucía*

FS1Q01 *Rev.da Rodríguez Jiménez Yolanda*

FS1X01 *Dott. Luca Di Gioia*

Il proseminario introduce lo studente alla pratica dello studio al livello universitario, con particolare riferimento ai corsi del primo semestre e alla preparazione degli elaborati.

Obiettivi formativi: Acquisire le competenze metodologiche fondamentali per seguire le lezioni, studiare personalmente e produrre un Elaborato secondo le norme dell'Università.

Metodologia: La metodologia comprende esercitazioni svolte in classe e studio personale, con prove di lettura e analisi del testo, preparazione di schemi e sintesi, ricerca bibliografica, e la realizzazione di un lavoro scritto. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale.

Bibliografia: Le letture verranno indicate dal docente. A titolo generale, si possono consultare: J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Cinisello Balsamo (MI) 1991; P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997⁴; A.-D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1998.

2° semestre

FS1300 Descartes, *Regole per la direzione dell'ingegno*

Alla morte di Descartes, nel 1650, furono trovati tra le sue carte «nove quaderni rilegati insieme contenenti parte di un trattato di regole utili e chiare per la direzione della mente nella ricerca della verità», i quali videro la luce solo mezzo secolo più tardi, negli *Opuscula posthuma* pubblicati ad Amsterdam nel 1701, sotto il titolo di *Regulae ad directionem ingenii*. L'opera, che avrebbe dovuto comprendere tre serie di dodici regole, era stata lasciata a metà dal proprio autore, ciononostante essa è divenuta col tempo uno dei testi più letti e studiati della filosofia occidentale e, a giudizio di alcuni, come Martin Heidegger e Michel Foucault, è l'opera chiave del pensiero cartesiano e costituisce un punto di frattura col sapere precedente. In essa, infatti, troviamo l'esposizione più articolata del metodo insieme ai fondamenti dell'epistemologia cartesiana. Il seminario consisterà in una lettura completa e in una iniziale discussione di questa breve opera, sotto una domanda unificante: come e a quali condizioni possiamo condurre noi stessi nella ricerca della verità?

Obiettivi formativi: Il seminario mira ad abilitare gli studenti alla capacità di *leggere* a fondo un testo filosofico classico come strumento per giungere alla *comprensione* e discussione *critica* di una questione filosofica basilare in esso presente.

Metodologia: Il seminario è strutturato secondo una lettura lineare del testo, sottoposto a verifica e discussione a partire da un problema filosofico di fondo costantemente emergente. Ai partecipanti è chiesto di redigere piccoli e brevi paper settimanali; perciò l'elaborato finale non è richiesto.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà data in base alla media dei voti dei singoli paper e alla partecipazione attiva alla discussione.

Bibliografia: CARTESIO, *Regole per la guida dell'intelligenza*, a cura di L. Urbani Ulivi, Milano: Bompiani, 2000; L.J. BECK, *The Method of Descartes. A Study of the Regulae*, Oxford: Clarendon Press, 1952; J.-L. MARION, *Sur l'ontologie grise de Descartes. Science cartésienne et savoir aristotélicien dans les Regulae*, Paris: Vrin, 1975; D. COZZOLI, *Il metodo di Descartes*, Macerata: Quodlibet, 2008.

Prof. Simone D'Agostino

FS1301 “...non si vuole andare in acqua prima di aver imparato a nuotare” – La sfida del pensare filosofico

Il titolo del seminario è un brano tratto dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* di Hegel, nel quale si sostiene che l'apprendimento della filosofia è possibile solo attraverso l'attività del filosofare, al contrario di Kant che affermava di voler cercare la conoscenza prima di cominciare a conoscere. Il fine del seminario è di imparare a filosofare attraverso la lettura di testi specifici che invitano e provocano a pensare in modo autonomo – essendo questo il vero scopo dello studio della filosofia.

Obiettivi formativi: Introdurre lo studente ad una lettura approfondita di alcuni testi classici e guidarlo nella comprensione dell'importanza di avere non solo della capacità intellettuale di interpretare un testo, ma anche il desiderio di entrare nello spirito e nel metodo del pensiero e dell'argomentazione di un filosofo.

Metodologia: Lettura, analisi e commento in classe di testi tratti dalle opere dei maggiori filosofi, con successive presentazioni orali dei partecipanti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto sia della partecipazione nelle discussioni, sia della capacità dello studente di analizzare e spiegare un testo in una maniera accessibile agli altri studenti; l'esame finale sarà una discussione sulla base di un estratto dei testi affrontati durante il corso.

Bibliografia: PLATONE, *Apologia*, Torino: UTET, 1978; ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Milano: Bompiani, 2005; D. HUME, *Dialoghi sulla religione naturale*, Torino: Einaudi, 2006; I. KANT, *Scritti sul criticismo*, Roma-Bari: Laterza, 1991.

P. Terrance Walsh

FS1302 Noi, esseri ecologici

La questione ecologica è diventata un tema che la filosofia non si può trascurare. La riflessione sulle cause della crisi ha indicato, di volta in volta, diversi colpevoli per la situazione attuale: tutta colpa del progresso? della tecnica? della scienza moderna? oppure – è stato anche detto – della Bibbia? Di conseguenza, sono state proposte diverse vie di soluzione: alcuni pensano che sia necessario investire nell'avanzamento tecnologico; altri, al contrario, ritengono fondamentale una decrescita. Il seminario aiuta a

orientarsi nelle principali analisi e proposte degli ultimi decenni, non ultima quella dell'ecologia integrale avanzata dall'enciclica *Laudato si'*.

Obiettivi formativi: Orientarsi nel panorama del pensiero ecologico del XX e XXI secolo, conoscendo le questioni dibattute, i principali autori e temi filosofici.

Metodologia: Lettura personale di testi indicati dal docente e discussione comune in aula. A turno, presentazione del pensiero di un autore studiato.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale avviene mediante elaborato sui testi e sui temi del seminario, e verifica il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi.

Bibliografia: I testi da leggere verranno indicati o forniti dal docente. Si possono consultare: *Laudato si'. Lettera enciclica del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune*, Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2015; T. MORTON, *Noi, esseri ecologici*, Bari-Roma: Laterza 2020; E. CONTI (ed.), *La questione ecologica oggi*, Milano: Ancora, 2018; *L'uomo custode del creato*, a cura di L. d'Ayala Valva, L. Cremaschi e A. Mainardi, Magnano (BI): Qiqai, 2013.

R.D. Andrea Cavallini

Anno II

1° semestre

FS1303 Vita affettiva e virtù in S. Tommaso d'Aquino

Il seminario avrà per oggetto la trattazione sviluppata da S. Tommaso sulle passioni dell'anima e sulle virtù, intellettuali e morali. I testi di riferimento sui quali si lavorerà sono le Questioni 22-70 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae*, inserite nel contesto più ampio dell'antropologia e dell'etica tomiste, con uno sguardo agli aspetti propriamente teologici presenti in tali testi e nel confronto con altri Autori. La considerazione del rapporto tra vita affettiva e vita morale rappresenta uno stimolo ad approfondire il tema tenendo presenti le problematiche psicologiche ed etiche maggiormente discusse nella cultura del nostro tempo.

Obiettivi formativi: Attraverso la lettura, la spiegazione e il commento di alcuni testi di S. Tommaso il seminario si propone principalmente due obiettivi: 1) – confrontarsi con testi classici importanti dell'an-

tropologia e dell'etica, elaborando una riflessione in proposito; 2) – confrontarsi con il tema del rapporto tra vita sensitiva e vita intelletto-volitiva, tra il mondo delle passioni, la ragion pratica e la libertà, in una prospettiva tesa a illustrare l'unità della persona umana.

Metodologia: Ogni studente dovrà studiare i testi di S. Tommaso esponendo il risultato del suo lavoro; seguirà una discussione, costituita da domande e osservazioni degli altri studenti e del docente, nella quale il relatore dialogherà sulle questioni emerse dagli interventi. Si potrà lavorare con l'aiuto di traduzioni dei testi latini.

Valutazione dell'apprendimento: Per la valutazione complessiva si considereranno la relazione esposta dallo studente, poi consegnata al docente (eventualmente rivista e corretta) e la partecipazione attiva alle sedute del seminario.

Bibliografia: TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Bologna: ESD, 2000, voll. IX e X; G. ABBA', *Felicità, vita buona e virtù*, Roma: LAS, 1995; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma: Editrice PUG, 1997; A. MACINTYRE, *After Virtue. A Study in Moral Theory*, Notre Dame, Indiana: Notre Dame University Press, 1981 (trad. it.: *Dopo la virtù*, Roma: Armando Editore, 2007).

Mons. Mario Pangallo

FS1304 Husserl, *Meditazioni Cartesiane*

Il seminario si baserà sulla lettura delle *Meditazioni cartesiane* di Husserl, a partire dalle quali si discuteranno l'approccio fenomenologico, i temi portanti trattati, le prospettive interpretative, cercando di inserire il testo all'interno di un più ampio orizzonte storico-filosofico. In particolare, si vorrà attuare quello che lo stesso Husserl suggerisce, ovvero un percorso che accetti la sfida della ricerca di una conoscenza solida che sia in grado di superare il vaglio critico del dubbio. Ciò che si tenterà di raggiungere sarà una comprensione matura della soggettività, dell'intersoggettività e del mondo.

Obiettivi formativi: Scopo del seminario è il conseguimento da parte dello studente della capacità di presentare e discutere criticamente i problemi che emergeranno dalla lettura e dalla discussione in aula. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere, restituire e interpretare con autonomia il testo anche esplicitando il processo di maturazione avvenuto durante il seminario stesso.

Metodologia: Il metodo di lavoro prevede la partecipazione attiva e diretta degli studenti tramite la lettura personale dei brani che verranno assegnati, la preparazione e l'esposizione di elaborati a partire dall'analisi del testo e la discussione in aula dei problemi che i testi pongono. Infine, lo studente dovrà preparare un elaborato su uno dei temi emersi dalla discussione che servirà alla valutazione finale.

Valutazione dell'apprendimento: Lo studente verrà valutato in base al puntuale assolvimento degli impegni seminariali (lettura dei passi assegnati ed eventuale preparazione di una presentazione da tenere alla classe), alla partecipazione effettiva alle discussioni seminariali, alla qualità dell'elaborato finale, dal quale deve emergere sia una conoscenza puntuale e chiara della problematica affrontata, sia la capacità critica di analisi della problematica stessa, sia la riflessione sul proprio percorso di apprendimento.

Bibliografia: E. HUSSERL, *Meditazioni cartesiane*, Milano: Bompiani, 2009.

Dott. Andrea Carroccio

FS1305 Democrazia e populismo

Il seminario si propone di analizzare il fenomeno del populismo nei contesti democratici, nella sua origine storico-teorica e nelle sue manifestazioni contemporanee. Attraverso l'approfondimento di testi di diversi autori, il rapporto democrazia-populismo sarà studiato come tema polarizzante nell'attuale dibattito politico, evidenziandone gli aspetti antropologici ed etici, per poi analizzare i riferimenti istituzionali e politici. Una particolare attenzione è riservata al problema della classe dirigente e ad alcune costanti nelle nuove forme di populismo. I riferimenti, esposti da papa Francesco, in diversi suoi interventi, sono il riferimento costante per una valutazione cristiana del fenomeno.

Obiettivi formativi: Alla fine del seminario gli studenti dovranno essere in grado di saper distinguere ciò che è fondante del sistema democratico e ciò che rappresenta una sua degenerazione, in primis il populismo.

Metodologia: Il metodo di lavoro consisterà nello studio personale dei testi forniti, nella presentazione e analisi di essi in gruppo. Sarà richiesto un elaborato finale con caratteristiche che saranno presentate nel seminario.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto dello studio personale, della partecipazione in classe e dell'elaborato.

Bibliografia: Y. MÉNY – Y. SUREL, *Populismo e democrazia*, Bologna: il Mulino, 2001; B. BONGIOVANNI, “Populismo” in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, v. 6, Roma: Istituto dell’Enciclopedia Italiana “G. Treccani”, 1996; M. KETS DE VRIES, *Leader, giullari e impostori. Sulla psicologia della leadership*, Milano: Raffaello Cortina 1998; S. VENTURA, *I leader e le loro storie. Narrazione, comunicazione politica e crisi della democrazia*, Bologna: il Mulino, 2019.

R.D. Rocco D’Ambrosio

2° semestre

Seminari di sintesi

FS12I1 *P. Jeevan Joseph Mendonsa*

FS12Q1 *Dott. Gennaro Auletta*

FS12Y1 *Dott. Gianmarco Stancato*

FS12W1 *Dott. Luca Di Gioia*

Il seminario ripercorre alcuni temi chiave dei corsi ricevuti nei primi due anni di studio filosofico, seguendo lo schema del tesario dell’Esame orale comprensivo di Baccalaureato. Per ogni tema si cerca anzitutto di recuperare la domanda umana di partenza, poi si considera il contributo della tradizione filosofica, tramite il riferimento ad alcuni testi e autori fondamentali della storia della filosofia, e infine si propone una traccia di sintesi. Per gli studenti che continueranno con il 3° anno di Baccalaureato, questo seminario servirà come base per la preparazione all’esame orale comprensivo FE1002, che verterà sull’insieme del percorso filosofico triennale.

Obiettivi formativi: Il seminario ha lo scopo di guidare gli studenti affinché possano sviluppare un personale percorso filosofico attraverso una sintesi critica dei propri studi; per gli studenti del Baccalaureato costituisce un momento di preparazione all’esame finale.

Metodologia: La metodologia di base consisterà nell’analisi delle tesi contenute nel tesario, nella riconsiderazione critica e sintetica della complessità dei temi ad esse correlati, nella discussione e nella ricerca comune, nella lettura di alcuni testi di riferimento. Saranno oggetto di valutazione la partecipazione di ogni studente a tali aspetti dell’indagine filosofica e la sua capacità di sviluppare – anche attraverso testi scritti da lui – una visione sintetica del percorso di ricerca svolto.

Bibliografia: *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006 (voci scelte); dispense dei docenti; bibliografia essenziale relativa ai corsi teoretici fondamentali frequentati nei due anni.

Anno III

1° semestre

FS1306 Ateismo e modernità nel pensiero francese del Novecento

Il neoidealismo e la neoscolastica concordavano, nella loro prospettiva rispettivamente moderna e antimoderna, sul fatto che la modernità fosse connotata da un “unico” ed inarrestabile cammino verso l’ateismo. Il Novecento *sarebbe*, allora, il secolo conseguente e conclusivo di quel processo, innestato dal Cartesio “razionalista”, verso il pensiero ateo. Le lezioni intendono, invece, ruotando sull’ideale confronto tra il pensiero cattolico e laico francese del XX secolo offerto da parte dell’intelligenza più acuta di allora (de Lubac, Gilson, Sartre), incrinare il quadro consueto summenzionato. In gioco è la prova ontologica dell’esistenza di Dio, adeguatamente “ripensata” in chiave *non* razionalistica.

Obiettivi formativi: Decostruire il modello contemporaneo idealista della totale identificazione tra ateismo e modernità, in prospettiva di un esistenzialismo “cristiano” e laico. Aiutare gli studenti a formulare un proprio giudizio sull’ipotesi che il XX secolo conservi ancora una identità “cristiana”.

Metodologia: Da parte del docente breve introduzione alla tesi della doppia modernità (R. Koselleck) e al Cartesio *anche* “cristiano” (A. Del Noce); commento alle opere degli autori francesi proposti. Da parte degli studenti stesura di un testo, rispetto a temi e passi della bibliografia indicata, da esporre per la discussione in aula.

Valutazione dell’apprendimento: La valutazione si baserà sulla frequenza e partecipazione attiva dello studente alle lezioni, sulla presentazione previa dell’elaborato scritto, sulla sua stesura finale e approfondimento (max. 10 cartelle).

Bibliografia: H. DE LUBAC, *Il dramma dell’umanesimo ateo*, Brescia: Morcelliana 2013 (*Le drame de l’humanisme athée*, Paris, 1944); É.H. GILSON, *L’ateismo difficile*, Milano: Vita e Pensiero, 1983 (*Athéisme difficile*, Paris, 1979); J.-P. SARTRE, *L’esistenzialismo è un umanesimo*, Milano: Mursia

2016 (*L'existentialisme est un humanisme*, Paris, 1946). Per un possibile incontro tra cristianesimo e pensiero moderno e contemporaneo cfr. S. STANCAMPIANO, *Tilliette. Cristianesimo e modernità filosofica*, Roma: Studium, 2019.

Dott. Simone Stancampiano

FS1307 Natura, ambiente e responsabilità

Il seminario intende prendere in esame un numero di testi filosofici incentrati sul tema della natura e l'ambiente, con lo scopo di analizzare attentamente domande con pertinenza morale. Che differenza c'è tra vivente e non-vivente? Che rapporto esiste tra organismo e ambiente? La biosfera è caratterizzata primariamente dalla collaborazione tra le specie oppure dal conflitto e la competizione tra di loro? È corretto attribuire la soggettività non soltanto agli umani ma anche agli animali non-umani? Fino a che punto dobbiamo riconoscere la responsabilità dell'uomo per cambiamenti ecologici globali? Il trattamento di queste domande servirà per mostrare il contributo possibile del pensiero filosofico alla conversazione globale sul futuro del pianeta e sul ruolo che deve avere l'essere umano in questo riguardo.

Obiettivi formativi: Avviare gli studenti a un'attenta e critica lettura di una serie di testi filosofici importanti che vertono sul tema e che aiutano a rispondere alle sfide che affronta il mondo odierno in questo ambito.

Metodologia: Lettura dei brani previamente assegnati dal professore, la loro presentazione da parte degli studenti, e la discussione seguente che verrà condotta in vista di una posizione riassuntiva riguardo al tema.

Valutazione dell'apprendimento: Nel conferimento del voto finale, verranno prese in considerazione la qualità della presentazione in classe, il valore dei brevi compiti scritti assegnati regolarmente durante il semestre, e la partecipazione alla discussione durante ogni sessione del seminario.

Bibliografia: All'inizio del seminario verranno messi a disposizione degli studenti i testi da studiare. Come preparazione alla tematica, si può riferirsi a: M. TALLACCHINI (ed.), *Etiche della terra: antologia di filosofia dell'ambiente*, Milano: Vita e pensiero, 1998.

P. Louis Caruana

2° semestre

**FS1308 Friendship and Contemplation in Aristotle's
Nicomachean Ethics Bks 8-10**

In this seminar we will explore Aristotle's understanding of friendship (*philia*) and his understanding of the place friendship has in a life of happiness in his *Nicomachean Ethics*. Among the major topics we will examine are the controversies concerning friendship in ancient Greece, the different kinds of friendship and the nature friendship in its primary instance, friendship and family relations, friendship and betrayal, friendship and virtue, friendship and philosophy, and the nature of self-love in the love of the friend as another self.

Obiettivi formativi: The objective of the seminar will be to afford the student with an appreciation of Aristotle's understanding of friendship and its importance within the context of Aristotle's understanding of the happy human life and ultimately its importance in our lives today.

Metodologia: The seminar will focus on Books VIII and IX of the *Nicomachean Ethics*. Students will be required to participate in the seminar by preparing a two pages summary of the material to be covered for each seminar session so as to prepare fully in discussion in class. Each student will be required to lead at least one of the seminar sessions.

Valutazione dell'apprendimento: The student will be evaluated on the quality of his or her participation in the seminar sessions as well as his or her performance in a final oral examination.

Bibliografia: ARISTOTLE, *Nicomachean Ethics*, translation by David Ross and Lesley Brown, Oxford World Classics, 2009; M. PAKULAK, *Aristotle's Nicomachean Ethics An Introduction: Cambridge Introduction to Key Philosophical Texts*, Cambridge, 2009.

P. Thomas Paul Sherman

FS1309 Visioni dell'uomo nella filosofia rinascimentale

Secondo una divulgata lettura del Rinascimento, con quell'epoca emerge un forte interesse per l'uomo, sia per quanto riguarda la sua natura e la sua posizione nel cosmo, sia nei riguardi della sua dimensione etico-sociale. Per questo motivo si parla ugualmente dell'Umanesimo come movimento culturale che prende i suoi inizi nel Trecento italiano. Durante il

seminario verranno analizzati testi (innanzitutto) filosofici di vari autori dell'epoca, tra cui Leonardo Bruni Aretino, Niccolò Cusano, Lorenzo Valla, Marsilio Ficino, Giovanni Pico della Mirandola ed Erasmo da Rotterdam, che offrono le loro rispettive visioni dell'uomo. Per la lettura dei testi, parzialmente riportati nell'italiano originale dell'autore, parzialmente in traduzioni non recenti, è richiesta una buona conoscenza della lingua. Inoltre, in alcuni casi, potrebbe risultare inevitabile il riferimento al testo latino.

Obiettivi formativi: Il seminario vuole offrire un panorama delle prospettive antropologiche del Rinascimento e aiutare gli studenti a confrontarsi con testi di vari generi, rilevandone le tesi d'importanza filosofica.

Metodologia: Una tipica seduta del seminario inizia con la presentazione del testo previsto da parte di un partecipante (15 minuti). Dopodiché le tesi del testo vengono esaminate in modo approfondito e discusse in classe. Verso la fine, il docente riassume la discussione e dà, se opportuno, indicazioni per il testo base della seduta seguente.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione comprende una presentazione, due pagine da scrivere durante il semestre (rispondendo a una domanda che riguarda il testo da preparare), i contributi orali durante gli incontri e un elaborato finale.

Bibliografia: Le specifiche letture verranno indicate all'inizio del seminario. Per un'iniziale idea sull'epoca può giovare un'occhiata a L.M. BIANCHI, "Rinascimento", in: *Enciclopedia Filosofica* / a cura della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, Vol. 10, Milano: Bompiani, 2006, 9760-9766, e a F. BACCHELLI, "Umanesimo", in: *Enciclopedia Filosofica* / a cura della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, Vol. 12, Milano: Bompiani, 2006, 11850-11857. Inoltre sono utili G. CAPPELLI, *L'Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma: Carocci, 2013, 2020, e *The Cambridge Companion to Renaissance Philosophy* / a cura di J. HANKINS, Cambridge: Cambridge University Press, 2007.

P. Johannes Stoffers

Anno III

LINGUE

1° semestre

FP1201 Lingua inglese, B1 (3 ECTS)

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente ha consolidato la conoscenza delle strutture sintattico-grammaticali corrispondenti al livello previsto ed è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari, quali la scuola, il lavoro, il tempo libero, etc. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti di attualità e di esprimere esperienze ed avvenimenti, così come spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Metodologia: Le attività didattiche prevedono il perfezionamento delle competenze linguistiche generali corrispondenti al livello intermedio (consolidamento delle strutture lessicali e morfosintattiche, attraverso spiegazioni teoriche e attività di esercitazione contestualizzate; sviluppo delle abilità di produzione scritta e orale).

Valutazione dell'apprendimento: L'esame consiste in una prova scritta di verifica delle strutture lessico-grammaticali, della fraseologia e delle abilità di comprensione scritta e orale. Durante la prova non è consentito l'uso di alcun dizionario. La prova fa riferimento al lessico, alle strutture morfologiche e sintattiche, e in generale ai contenuti del testo indicato in bibliografia. La prova d'esame della durata di 40 minuti è così articolata: part 1 – GRAMMAR (20 FRASI) part 2 – reading comprehension + TRUE/FALSE (5 domande) part 3 – CLOZE TEST (10 ITEMS).

La prova d'esame si considera superata a partire dal punteggio di 6/10 (probatus).

Bibliografia: S. DIGNEN – B. VINEY, *Grammar Practice for Intermediate Students with keys*, Londra: Pearson 2008.

Dott.ssa Chiara Prosperi Porta

2° semestre

FP1202 Lingua inglese, B2 (3 ECTS)

Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale. L'attività didattica tende in particolar modo a sviluppare l'abilità di comprensione scritta e orale attraverso l'uso di attività cognitive contestualizzate.

Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente sa comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi e sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti, esprimendo un punto di vista e motivando i pro e contro nello sviluppo dell'argomentazione.

Metodologia: Le attività didattiche saranno incentrate sulla descrizione linguistica, l'interpretazione (identificazione del sistema e delle strutture concettuali), la spiegazione (collocazione del testo in un contesto socioculturale), attraverso la scelta dei testi contenuti nella dispensa. Le lezioni offrono l'opportunità di approfondire le conoscenze linguistiche e di svolgere esercitazioni pratiche, utili nella preparazione all'esame.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame consiste in una prova orale in lingua inglese sui temi descritti nelle dispense e discussi durante le lezioni, in cui si valutano le capacità comunicative di espressione linguistica. Ai fini dell'esame orale lo studente deve dimostrare di aver studiato almeno 5 argomenti dei testi forniti dal docente, o in alternativa, 5 testi a sua scelta, purché di argomento rilevante ai fini delle discipline accademiche oggetto di studio. La prova d'esame si considera superata a partire dal punteggio di 6/10 (probatas).

Bibliografia: Materiale fotocopiabile sarà disponibile all'inizio del corso.

Dott.ssa Chiara Prospero Porta

Anno III

LETTURE MONOGRAFICHE (FM1000)

Abelardo, *Teologia del Sommo Bene*

Bibliografia: ABELARDO, *Teologia del sommo bene*, in *Opera Theologica*, cura et studio Eligii M. Buytasrt et C.J. Mews, Turnhout, 1969-2006; J. MAREMBON, *Abelard in Four Dimensions: A Twelfth-Century Philosopher in His Context and Ours*, Notre Dame 2013; M.T. FUMAGALLI BEONIO BOCCHIERI, *Introduzione a Abelardo*, Bari 2000.

Nietzsche, *La gaia scienza*

Bibliografia: F. NIETZSCHE, *Die fröhliche Wissenschaft*, Berlin 1973 (trad. it. *La gaia scienza*, con nota introduttiva di Giorgio Colli, versione di Ferruccio Masini, Milano 1992); G. FIGAL, *Nietzsche: eine philosophische Einführung*, Leipzig 1999 (trad. it. *Nietzsche: un ritratto filosofico*, Milano 2002); G. PENZO, *Invito al pensiero di Friedrich Nietzsche*, Milano 1990; P. VALADIER, *Nietzsche e la critica radicale del cristianesimo*, Palermo 1991; M. HAAR, *Nietzsche et la métaphysique*, Paris 1993; M. CLARK, *Nietzsche on Truth and Philosophy*, Cambridge, UK 1991; B. REGINSTER, *The Affirmation of Life*, Cambridge, USA 2006.

P. Gaetano Piccolo e Collaboratori

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI³

Anno I-II

I corsi prescritti sono obbligatori per tutti gli studenti della Licenza.

1° semestre

FP2C06 Epistemologia sociale

Di solito, i dibattiti che riguardano l'analisi filosofica della conoscenza e le rispettive teorie di giustificazione sono centrate sull'individuo conoscente. Questo corso presenta invece un approccio alternativo dell'epistemologia che indaga gli aspetti sociali del conoscere. Cerca ad esempio di valutare il fenomeno della testimonianza, una delle fonti classiche di conoscenza, e le credenze che si basano su di essa. Analizza le situazioni in cui persone, che si considerano pari dal punto di vista epistemico, si trovano in disaccordo su un problema intellettuale. Si interroga sulla possibilità di concepire agenti collettivi come soggetti di conoscenza e considera lo svolgimento delle scienze in termini sociali e la loro portata epistemica.

Obiettivi formativi: Il corso intende far conoscere un approccio diverso al fenomeno della conoscenza umana, mettendo proprio in risalto il suo aspetto sociale. Vuole favorire una valutazione critica delle teorie presentate da parte dello studente.

Metodologia: Il corso si svolge con lezioni frontali.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione del corso avverrà mediante un esame orale finale, le cui modalità saranno chiarite durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia: R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'epistemologia sociale*, Città del Vaticano: Lateran University Press, 2017; J. LACKEY, *Learning from Words: Testimony as a Source of Knowledge*, Oxford: Oxford Uni-

³ I corsi prescritti di Licenza hanno una parte fissa del codice che si riferisce ad una delle sette materie previste dal ciclo: FP2E.. (Filosofia morale e politica); FP2M.. (Metafisica); FP2N.. (Filosofia della natura); FP2A.. (Filosofia dell'uomo); FP2T.. (Teologia naturale); FP2C.. (Filosofia della conoscenza); FP2S.. (Storia della filosofia). La parte variabile numerica del codice cambia ogni volta che il titolo o il tema trattato del corso varia.

versity Press, 2008; L. ZAGZEBSKI, *Epistemic Authority: A Theory of Trust, Authority, and Autonomy*, New York: Oxford University Press, 2012; R. FELDMAN – T.A. WARFIELD (ed.), *Disagreement*, Oxford: Oxford University Press, 2010.

P. Johannes Stoffers

FP2T04 Questioni contemporanee in teologia filosofica: la possibilità della rivelazione e il problema del teismo scettico

Come si può pensare filosoficamente Dio nella circostanza del modernismo, specialmente nel contesto contemporaneo di indifferenza alla religione e di scetticismo sulla sua natura ed esistenza? Bisogna soprattutto prestare attenzione al mondo contemporaneo, cioè alle preoccupazioni culturali e intellettuali del nostro tempo relative alla natura e alle condizioni sociali, politiche ed economiche di equità e giustizia, considerate queste ultime come norme di valutazione. Dobbiamo fare una nuova metafisica che sia in grado di spiegare e chiarire la ragione dell'idea classica di Dio e di proporre una concezione adeguata di Dio in questo mondo immerso nell'ombra di un crescente scetticismo e indifferenza verso quest'ultima.

Obiettivi formativi: Il corso presenta lo sviluppo di una problematica essenziale che risale alle radici del teismo argomentativo in Platone, il quale cercava di fondare un discorso sistematico e metafisico. Ora, questo discorso ha raggiunto il culmine simbolico (o forse la resa) nella sua stessa accettazione del teismo scettico come rifugio ultimo della credenza religiosa.

Metodologia: Le lezioni sono prevalentemente fontali e includono attività di spiegazione dei testi e di analisi degli argomenti dando ampio spazio alla partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione finale sarà mediante un elaborato di circa 8 pagine e una discussione orale. Il mio criterio di valutazione si basa sulla verifica della capacità dello studente di aver inteso la problematica e di aver sviluppato un pensiero autonomo.

Bibliografia: PLATONE, *La Repubblica*, Milano: Rizzoli, 1994; Aristotele, *La Metafisica*, Napoli: L. Loffredo, 1978; S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa contra Gentiles*, Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 2001; IMMANUEL KANT, *Critica della ragion pura*, Torino: UTET, 1967.

P. Terrance Walsh

2° semestre

FP2M04 Esistere, costruire, interpretare: i verbi del dibattito metafisico contemporaneo

Nell'era digitale e con lo sviluppo della comunicazione si fa sempre più pressante la domanda su ciò che esiste e prima di tutto su cosa significa 'esistere'. La tradizione classica, da Aristotele a Tommaso, ci ha consegnato una visione cosiddetta realista, pur con diversi distinguo. La filosofia moderna aveva cominciato però a mettere in questione l'idea di sostanza e a valorizzare il ruolo del soggetto conoscente. Sebbene molti filosofi contemporanei proponessero un nuovo realismo, l'esperienza quotidiana sembra mostrare l'efficacia di costruzioni mediatiche che incidono di fatto sulle scelte delle persone. Questi due aspetti del dibattito si intersecano con un terzo aspetto ovvero la questione dell'interpretazione.

Obiettivi formativi: Introdurre lo studente alla comprensione delle principali questioni del dibattito all'interno della metafisica contemporanea.

Metodologia: Lezioni frontali e presentazioni in aula degli studenti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione si basa sulle presentazioni degli studenti durante il corso e sull'esame finale orale.

Bibliografia: A.C. VARZI, *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Bari-Roma 2018; H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, Adelphi, Milano 1987; E. GILSON, *Realismo tomista e critica della conoscenza*, Edizioni Studium, Roma 2012; D.-M. ARMSTRONG, *Ritorno alla metafisica: universali, legge, stati di fatto, verità*, Bompiani, Milano 2012.

P. Gaetano Piccolo

CORSI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

1° semestre

FP2S07 L'anima e la sua cura: la filosofia da Socrate a Boezio

La cultura greca classica ha diffuso il concetto di *psyché*, anima, non solo come vita ma soprattutto come centro intellettuale e volitivo dell'uomo, sua natura più autentica. Prima parzialmente nella tradizione so-

cratico-platonica e poi pienamente nelle scuole ellenistiche e imperiali, la filosofia si presenta come “cura dell’anima”, nell’ampio senso di coltivazione, educazione e terapia. Il corso ripercorre alcuni momenti salienti della storia della filosofia antica, da Socrate a Boezio, nei quali questa visione della filosofia è espressamente teorizzata e praticata.

Obiettivi formativi: Saper esporre la questione dell’anima e della sua cura dal V sec. a.C. al V sec. d.C., orientandosi nella storia della filosofia antica, conoscendo la cronologia, il vocabolario, i principali autori e temi.

Metodologia: Lezioni frontali, con commento di testi scelti.

Valutazione dell’apprendimento: La valutazione finale avviene mediante esame orale sui testi e sui temi del corso. La valutazione verifica il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi.

Bibliografia: I testi dei filosofi antichi saranno forniti dal docente. Si possono utilmente consultare P. HADOT, *Che cos’è la filosofia antica?*, Torino: Einaudi 1998; M.C. NUSSBAUM, *Terapia del desiderio. Teoria e pratica nell’etica ellenistica*, Milano: Vita e pensiero, 1998; E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari: Laterza, 2008.

R.D. Andrea Cavallini

2° semestre

FP2S08 L’anima nella filosofia medievale

Il corso tratterà dei seguenti temi. 1. L’antropologia di Agostino e il suo influsso sul pensiero medievale. 2. L’anima nel neoplatonismo di Scoto Eriugena. 3. La nozione di “anima mundi” nella Scolastica medievale. 4. Le trattazioni sulle “potenze” dell’anima nel XIII secolo. 5. I Libri sull’Anima di Aristotele e l’influsso dell’antropologia aristotelica sul pensiero medievale del XIII secolo. 6. L’anima in Alberto Magno, Tommaso d’Aquino e Giovanni Duns Scoto.

Obiettivi formativi: Aiutare gli studenti a maturare una riflessione critica sulla tematica proposta, considerata in alcuni Autori dell’età medievale, nel suo sviluppo storico e nel suo contesto culturale.

Metodologia: Si seguirà lo sviluppo storico della trattazione sull’anima nell’ambito della filosofia della natura e dell’antropologia medievale attraverso la presentazione del pensiero degli Autori scelti, studiando le loro fonti, le loro tesi principali, il contesto, le questioni maggiormente

discusse, con uno sguardo all'attualità di alcuni temi dal punto di vista teoretico.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione avverrà mediante un esame orale al termine del corso.

Bibliografia: G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma: Città Nuova, 2011; M. PANGALLO, "Deum et animam scire cupio". *Temi di filosofia medievale*, Roma: Aracne Editrice, 2020; O. TODISCO, *Giovanni Duns Scoto, filosofo della libertà*, Padova: Edizioni Messaggero, 1996; S. VANNI-ROVIGHI, *L'antropologia filosofica di S. Tommaso d'Aquino*, Milano: Vita e Pensiero, 1989.

Mons. Mario Pangallo

SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

1° semestre

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza all'inizio dell'anno devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene il primo giorno di lezione del Seminario metodologico. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il Seminario metodologico che è considerato un corso prescritto e sostenerne il relativo esame alla fine (FM2000). Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare il Seminario metodologico. Il Seminario metodologico non dà crediti e non può essere conteggiato fra gli almeno 4 seminari obbligatori per il Secondo Ciclo. Il test e l'esame finale del Seminario metodologico non avranno un voto, ma unicamente un "superato" o "non superato". Gli studenti che frequenteranno il Seminario metodologico dovranno prenotarsi per l'esame finale del Seminario (FM2000) come per gli altri esami.

FM2000 Seminario metodologico

Il seminario intende sviluppare negli studenti una corretta metodologia di ricerca, fornendo anche le competenze necessarie per la redazione della Tesi di Licenza e per la presentazione di relazioni orali e scritte.

Obiettivi formativi: Conoscenze: – le fasi del lavoro di ricerca; – la ricerca bibliografica; – la lettura e l'analisi di un testo filosofico; – la sche-

datura di un testo; – le tecniche e i criteri di stesura di tesi o relazioni; – l’esposizione orale. Competenze pratiche nell’applicazione delle conoscenze.

Metodologia: Il seminario si svilupperà alternando le lezioni del docente con le esercitazioni pratiche.

Valutazione dell’apprendimento: Per il buon completamento del seminario sarà richiesta agli studenti la stesura di un Elaborato e il superamento di un test finale.

Bibliografia: *Norme tipografiche* (cfr. *Risorse* nella pagina Web della Facoltà di Filosofia della PUG). Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

Dott. Gianmarco Stancato

1° semestre

FO2061 Temi generali (Corso opzionale di sintesi)

Per questo corso è prevista solo la frequenza e non viene effettuato un esame alla fine del corso; l’esame quindi non va prenotato. Il corso prepara all’esame scritto finale FE2B00 ed è normalmente consigliato per gli studenti di secondo anno di Licenza.

Tracciando, in prospettiva storica e teoretica, possibili itinerari di pensiero inerenti a questioni filosofiche fondamentali (riportate nella “Sintesi filosofica” come “Temi generali”), il corso intende accompagnare lo studente nella preparazione dell’esame finale scritto di licenza FE2B00, stimolando la costruzione di percorsi riflessivi personali.

Obiettivi formativi: Dischiudere orientamenti filosofici, di natura storica e teoretica, riguardanti questioni fondamentali che tagliano trasversalmente il pensiero occidentale.

Metodologia: Ogni lezione tematizzerà una problematica filosofica che verrà affrontata attraverso analisi e interpretazione di testi e autori appartenenti a epoche differenti.

Valutazione dell’apprendimento: Il corso non prevede esame.

Bibliografia: Settimanalmente saranno indicati testi di approfondimento per ognuna delle questioni affrontate.

Prof. Pavel Rebernik

SPECIALIZZAZIONI

Specializzazione in Filosofia Teoretica (T)**Responsabile: P. Johannes Stoffers**

Questa specializzazione, in linea con la distinzione classica tra filosofia teoretica e pratica, considera la filosofia teoretica come la disciplina che cerca la conoscenza non per motivi di applicazione o di azione ma per la conoscenza stessa. Si presenta come un insieme coerente di affermazioni intese a spiegare diversi aspetti del rapporto tra concetti, parole e mondo, senza trascurare il ruolo indispensabile della soggettività. Il metodo generale adottato in questa specializzazione fornisce le capacità necessarie per arrivare alla verità mediante la valutazione critica di argomenti, l'analisi attenta di diversi temi in questo ambito e il compimento di una sintesi coerente. In questo senso, il suo approccio generale è primariamente sistematico, concentrandosi su argomenti, antichi e moderni, piuttosto che su un particolare autore o periodo storico. Gli ambiti principali sono: la metafisica, l'epistemologia, la filosofia della natura e la filosofia del linguaggio. Ogni semestre si offre un corso proprio in uno di questi ambiti, in modo che, nella durata di due anni, siano trattati tutti i quattro ambiti. Oltre ai corsi propri, ci sono anche vari corsi opzionali e seminari che trattano di temi connessi.

Specializzazione in Filosofia Pratica (Z)**Responsabile: P. Adrien Lentiampa Shenge**

La specializzazione in Filosofia Pratica tratta dell'azione umana. Studia dunque i principi etici fondamentali e le problematiche che coinvolgono primariamente sia l'aspetto individuale, ad esempio questioni sul bene e le virtù, sui valori, sulla giustizia e sul male, sia l'aspetto politico, ad esempio questioni sul lavoro, sulla comunicazione, sulla famiglia, sull'ambiente e sulla bioetica. I corsi propri della specializzazione, obbligatori per gli iscritti, percorrono in quattro semestri e in modo ciclico alcuni aspetti etici mediante la trattazione di quattro tematiche fondamentali: l'antropologia filosofica, la volontà e gli affetti, la vita economica, la vita sociale e politica. La specializzazione, mirando all'acquisizione di una competenza sistematica in etica, offre anche corsi e seminari opzionali che approfondiscono aspetti particolari negli ambiti esaminati nei corsi obbligatori.

Specializzazione in Filosofia della Religione (R) **Responsabile: P. Luboš Rojka**

La specializzazione in Filosofia della Religione s’impegna nella riflessione razionale sulla religione in genere e su alcune credenze maggiori delle religioni più importanti, con un’attenzione speciale al cristianesimo. Questa specializzazione coinvolge dunque l’analisi e la sistematizzazione delle affermazioni dei credenti, e anche l’attento studio del fenomeno religioso in sé. A causa della natura multidimensionale della religione, la specializzazione richiede competenze in molte degli ambiti centrali della filosofia, come la logica, l’epistemologica, la filosofia della natura, la metafisica, l’etica e la fenomenologia. I corsi propri, che sono obbligatori per gli iscritti, sono offerti secondo uno schema ricorsivo biennale e trattano sistematicamente di temi fondamentali, ad esempio l’esistenza di Dio, l’agire divino, il problema del male, la relazione tra il pluralismo religioso e la verità, il senso della vita e il sacro. I corsi e i seminari opzionali approfondiscono aspetti particolari di ciò che è studiato nei corsi obbligatori.

CORSI PROPRI E CORSI OPZIONALI

Filosofia teoretica (T)

1° semestre

FT2007 (FT207V) Intenzionalità, verità, interpretazione

Muovendo da una preliminare analisi storico-filosofica della nozione di “intenzionalità”, il corso si propone di sviluppare il tessuto concettuale “intenzionalità-verità-interpretazione” seguendo un cammino prevalentemente – ma non esclusivamente – fenomenologico. Senza perdere di vista i rapporti della fenomenologia con l’ontologia e l’ermeneutica, si analizzeranno alcuni testi scelti di Tommaso d’Aquino, I. Kant, F. Brentano, E. Husserl, M. Heidegger, J.P. Sartre e H.-G. Gadamer, e si indicheranno possibili percorsi di approfondimento personale.

Obiettivi formativi: Offrire un orientamento sulle nozioni centrali di intenzionalità, verità e interpretazione in chiave prevalentemente fenomenologica; stimolare la riflessione in vista di approfondimenti personali.

Metodologia: Lezioni frontali; problematizzazione delle nozioni di intenzionalità, verità e interpretazione; analisi di testi classici scelti in linea con le problematiche affrontate.

Valutazione dell'apprendimento: Per gli studenti della specializzazione teoretica il corso vale 4 ECTS: durante il corso si svolgeranno esercitazioni che preparino lo studente all'esame finale, che sarà scritto. Gli studenti che scelgono il corso come opzionale, invece, non dovranno svolgere le esercitazioni: l'esame sarà orale e il corso vale 3 ECTS.

Bibliografia: V. COSTA, *Il movimento fenomenologico*, Brescia: La Scuola 2014; E. HUSSERL, *L'idea della fenomenologia*, Roma-Bari: Laterza, 1992; M. HEIDEGGER, *Prolegomeni alla storia del concetto di tempo*, Genova: Il Melangolo, 1999; J.P. SARTRE, *La trascendenza dell'Ego*, Milano: EGEA 1992, 2014; H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano: Bompiani, 2000.

Prof. Pavel Rebernik

2° semestre

FT2008 (FT208V) La nascita del soggetto

Studi recenti, tra i quali spiccano i lavori di Alain de Libera, mostrano che la cosiddetta “scoperta del soggetto”, solitamente attribuita alla filosofia moderna, sia da retrodatare a teorie elaborate, soprattutto in ambito teologico, durante il medioevo. È tuttavia innegabile che sia l'epoca moderna quella che vede poi l'effettiva nascita e crescita delle teorie filosofiche sul soggetto, sotto forma di una oggettivazione del “me” o del “sé” che lo distingue progressivamente dai concetti classici di uomo o anima. Il corso intende approfondire testi eminenti di alcuni tra i più influenti filosofi dell'età moderna, quali Montaigne, Descartes, Pascal, Locke, Hume, per comprendere le diverse teorie del soggetto in essi emergenti, nonché le diverse problematiche loro associate.

Obiettivi formativi: Il corso mira a consolidare le *conoscenze* degli studenti circa uno degli aspetti più caratteristici della filosofia recente e a formare la loro *abilità* nell'applicare questa conoscenza all'ambito odierno.

Metodologia: Il corso alternerà (a) spiegazioni frontali del professore e (b) discussioni preparate dagli studenti mediante un breve paper. Gli studenti che seguono il corso come Proprio della specializzazione di Filosofia teoretica, durante il semestre faranno un'esercitazione in preparazione all'esame finale scritto.

Valutazione dell'apprendimento: Per coloro che seguono il corso come Proprio la valutazione terrà conto del paper (40%) e dell'esame finale scritto (60%). Per coloro che scelgono il corso come Opzionale la valutazione terrà conto del paper (40%) e dell'esame orale finale (60%), ove lo studente sarà chiamato a commentare un breve passo da una delle opere studiate nel corso.

Bibliografia: R. MARTIN – J. BARRESI, *The Rise and Fall of Soul and Self. An Intellectual History of Personal Identity*, Columbia University Press: New York, 2006; V. CARRAUD, *L'invention du moi*, Puf: Paris, 2010; U. THIEL, *The Early Modern Subject. Self-Consciousness and Personal Identity from Descartes to Hume*, OUP: Oxford, 2011; A. DE LIBERA, *L'invention du sujet moderne*, Vrin: Paris, 2015.

Prof. Simone D'Agostino

Filosofia pratica (Z)

1° semestre

FZ2013 (FZ2013V) Il potere: aspetti antropologici ed etici

Il potere è un fenomeno complesso. Il tentativo di rispondere alle domande fondamentali sul potere non appartiene alla ricerca scientifica, come anche alla vita quotidiana, alla semplice esperienza che ognuno di noi ha nelle varie istituzioni in cui è inserito, da quelle più semplici come la famiglia o una piccola associazione a quelle più complesse come aziende, scuole, università, associazioni, comunità di credenti, sindacati, partiti politici, strutture burocratiche, organismi nazionali ed internazionali. Ovunque s'incontrano forme di potere. Il corso le studia dal punto di vista antropologico, partendo dal presupposto che chi esercita il potere è una persona con le sue dimensioni costitutive (fisica, intellettuale ed emotiva e le sue relazioni fondamentali e dal punto di vista etico, prima di tutto superando la frattura machiavellica tra etica e potere. L'approfondimento dei contenuti cristiani, in tema di potere, si avvale anche del confronto con le relative posizioni della cultura laica.

Obiettivi formativi: Fornire allo studente un approfondimento delle questioni principali sul potere, tipiche del modo di interpretare e vivere la leadership nel contesto contemporaneo.

Metodologia: Lezioni frontali, discussione in aula.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto dello studio personale e della partecipazione in classe. L'esame sarà orale.

Bibliografia: R. D'AMBROSIO, *Il potere. Uno spazio inquieto*, Roma: Castelvecchi, 2021, contemporaneamente all'edizione spagnola *El poder: relaciones y dinámicas*, Ciudad de Mexico: CEPROME-PPC; G. RITTER, *Il volto demoniaco del potere*, Bologna: il Mulino, 1997; R. RITTER, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, Brescia: Morcelliana, 1999; R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, Brescia: Morcelliana, 1999; B. BARNES, *La natura del potere*, Bologna: il Mulino, 1995.

R.D. Rocco D'Ambrosio

2° semestre

FZ2014 (FZ214V) Nazioni, Stati e il problema dell'Ordine Politico

Obiettivo del corso è studiare realtà politiche concrete come *Nazione* e *Stato* e correlative espressioni super-strutturali come nazionalismo e cosmopolitismo o anche l'idea di *governance*. Cercheremo una rinnovata comprensione di quelle "comunità immaginate" (Charles Taylor) che sono all'origine dei moderni Stati nazionali. Questioni come il potere e la coesione politica, il diritto dello Stato e il diritto dei popoli, il significato delle frontiere e le condizioni della cooperazione internazionale saranno al centro del lavoro. Prenderemo in conto il "passaggio da società gerarchiche ad accesso mediato a società orizzontali ad accesso diretto" (Taylor) e cercheremo di chiarire alcuni dei meccanismi più determinanti della vita del cittadino all'interno dello Stato moderno. Nostro obiettivo, quindi, è quello di indagare sia sulla formazione e consolidamento dello Stato-nazione sia su alcune forme emergenti di *State-building* e di *governance* a livello globale.

Obiettivi formativi: Abilitare ad una ricerca personale in ambiti come quello delle identità etniche e nazionali, dei rapporti fra stati e nazioni, sullo status delle frontiere e la formulazione di ipotesi di lavoro riguardo ai grandi problemi di una *governance* mondiale.

Metodologia: Il metodo di lavoro sarà basato sull'analisi attenta e dettagliata di testi e documenti e di alcune delle rispettive ripercussioni in ambito socio-politico.

Valutazione dell'apprendimento: Il voto finale dipenderà sia da interventi orali, sia da un elaborato finale, oltre alla partecipazione assidua in

un Forum con brevi testi basati sullo studio dei testi proposti e sulla riflessione personale.

Bibliografia: J. BREUILLY, *Il nazionalismo e lo Stato*, Bologna 1995; F. FUKUYAMA, *The Origins of Political Order: From Prehuman Times to the French Revolution*, New York 2011; E. GELLNER, *Nazioni e nazionalismo*, Roma 1985; D. HELD, *Democracy and the Global Order: From the Modern State to Cosmopolitan Governance*, Cambridge 2007; E. VOEGELIN, *Race and State*, Baton Rouge 1997; ID., *The History of the Race Idea: From Ray to Carus*, Baton Rouge 1998; D. ZOLO, *Cosmopolis: la prospettiva del governo mondiale*, Milano 1995.

P. João J. Vila-Chã

Filosofia della religione (R)

1° semestre

FR2006 (FR206V) Secolarizzazione e religione

Seguendo in particolare il percorso speculativo dell'ampia opera di Ch. Taylor, *L'età secolare*, si cercheranno di evidenziare le ricche sfaccettature dell'epoca moderna e le possibili ricadute nei confronti del discorso religioso, sia come interpretazione del reale sia come possibilità di credere in un mondo "disincantato".

Obiettivi formativi: Presentare la complessità del termine secolarizzazione, mostrandone il sorgere e il dinamismo nel corso dell'epoca moderna e le sue ricadute sul più generale tema dell'esperienza religiosa.

Metodologia: Lezioni frontali.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame sarà orale o scritto a seconda della specializzazione, come richiesto dalle nuove norme della facoltà.

Bibliografia: G. CUCCI, *Religione e secolarizzazione: la fine della fede?*, Assisi, 2019; CH. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano, 2009.; G. FILORAMO, *Ipotesi Dio. Il divino come idea necessaria*, Bologna, 2016; P. BERGER, *The Many Altars of Modernity: Toward a Paradigm for Religion in a Pluralist Age*, Boston, 2014.

P. Giovanni Cucci

2° semestre

FR2013 (FR213V) Dio e tempo nella filosofia contemporanea

La spiegazione della relazione tra Dio e tempo è diventata molto complessa dopo l'introduzione della concezione temporalista di Dio nella filosofia analitica della religione. La concezione atemporalista (eternalista) proposta dai neotomisti è sotto attacco dei temporalisti dell'*Open Theism*. Allo stesso tempo, l'eternalismo sembra godere di grande popolarità in varie aree filosofiche e scientifiche che non parlano di Dio. Nell'analisi delle teorie del tempo è decisivo il confronto dell'eternalismo con altre concezioni del tempo, specialmente con il presentismo e le teorie del *moving spotlight* e *growing salami*. Dopo un'analisi approfondita del tempo, cercheremo di individuare una soluzione ottimale del rapporto tra Dio e il mondo temporale che sia adatta alla filosofia odierna e utile per la teologia rivelata.

Obiettivi formativi: Approfondire la conoscenza filosofica di Dio e tempo nel contesto filosofico di oggi.

Metodologia: La maggior parte del corso consiste in lezioni frontali con analisi e commenti di testi filosofici di primaria importanza. Dopo l'esposizione di ogni capitolo, sarà dedicato del tempo alle domande, oltre ad una breve discussione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione del corso dipenderà dalla modalità dell'iscrizione dello studente. La valutazione finale sarà mediante un esame orale oppure un esame scritto (80%). Nella valutazione sarà presa in considerazione anche l'attività svolta durante il semestre (20%).

Bibliografia: L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi: Cittadella, 2012; W. HASKER, *et.al.* (ed.), *God in an Open Universe. Science, Metaphysics, and Open Theism*, Eugene (OR): Pickwick, 2011; C. CALLENDER (ed.), *The Oxford Handbook of Philosophy of Time*, Oxford, 2011; N.L. OAKLANDER, *The Philosophy of Time*, vol. I, II, III, IV, London: Routledge, 2008.

P. Luboš Rojka

LINGUE

Tutti gli studenti che sono iscritti alla Licenza devono sostenere un esame di qualifica della lingua latina (FL0001) che non dà crediti e a cui non viene assegnato un voto.

Il suddetto esame può essere in alternativa sostituito iscrivendosi ad uno dei corsi di latino di primo livello di altre Facoltà (cfr. sotto). L'iscrizione va effettuata inserendo il corso sulla "scheda di iscrizione". Il corso prescelto deve essere frequentato e se ne deve sostenere e superare il relativo esame.

Corsi di latino di altre Facoltà

Corsi di lingua latina di primo livello sono presenti nelle seguenti Facoltà (la validità del corso è automaticamente riconosciuta dopo averne superato il relativo esame):

- Facoltà di Teologia.
- Facoltà di Diritto Canonico.
- Facoltà di Diritto Canonico, corso di latino base in lingua inglese: JP2G23 Latin language I, Prof. Paolo Marpicati (per l'orario: consultare il Programma di Diritto Canonico).

Corsi di lingue:

1° semestre

FP1201 Lingua inglese, B1 (1 ECTS)

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente ha consolidato la conoscenza delle strutture sintattico-grammaticali corrispondenti al livello previsto ed è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari, quali la scuola, il lavoro, il tempo libero, etc. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti di attualità e di esprimere esperienze ed avvenimenti, così come spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Metodologia: Le attività didattiche prevedono il perfezionamento delle competenze linguistiche generali corrispondenti al livello intermedio (consolidamento delle strutture lessicali e morfosintattiche, attraverso spiegazioni teoriche e attività di esercitazione contestualizzate; sviluppo delle abilità di produzione scritta e orale).

Valutazione dell'apprendimento: L'esame consiste in una prova scritta di verifica delle strutture lessico-grammaticali, della fraseologia e delle abilità di comprensione scritta e orale. Durante la prova non è consentito l'uso di alcun dizionario. La prova fa riferimento al lessico, alle strutture morfologiche e sintattiche, e in generale ai contenuti del testo indicato in bibliografia. La prova d'esame della durata di 40 minuti è così articolata: part 1 – GRAMMAR (20 FRASI) part 2 – reading comprehension + TRUE/FALSE (5 domande) part 3 – CLOZE TEST (10 ITEMS).

La prova d'esame si considera superata a partire dal punteggio di 6/10 (probatus).

Bibliografia: S. DIGNEN – B. VINEY, *Grammar Practice for Intermediate Students with keys*, Londra: Pearson 2008.

Dott.ssa Chiara Prospero Porta

2° semestre

FP1202 Lingua inglese, B2 (1 ECTS)

Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale. L'attività didattica tende in particolar modo a sviluppare l'abilità di comprensione scritta e orale attraverso l'uso di attività cognitive contestualizzate.

Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente sa comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi e sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti, esprimendo un punto di vista e motivando i pro e contro nello sviluppo dell'argomentazione.

Metodologia: Le attività didattiche saranno incentrate sulla descrizione linguistica, l'interpretazione (identificazione del sistema e delle strutture concettuali), la spiegazione (collocazione del testo in un contesto socio-culturale), attraverso la scelta dei testi contenuti nella dispensa. Le lezioni offrono l'opportunità di approfondire le conoscenze linguistiche e di svolgere esercitazioni pratiche, utili nella preparazione all'esame.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame consiste in una prova orale in lingua inglese sui temi descritti nelle dispense e discussi durante le lezioni, in cui si valutano le capacità comunicative di espressione linguistica.

Ai fini dell'esame orale lo studente deve dimostrare di aver studiato almeno 5 argomenti dei testi forniti dal docente, o in alternativa, 5 testi a sua scelta, purché di argomento rilevante ai fini delle discipline accademiche oggetto di studio. La prova d'esame si considera superata a partire dal punteggio di 6/10 (probatus).

Bibliografia: Materiale fotocopiabile sarà disponibile all'inizio del corso.

Dott.ssa Chiara Prosperi Porta

SEMINARI

1° semestre

FS2451 Aristotele, *Metafisica*

Con la partecipazione fattiva di tutti gli studenti, durante il seminario verrà letta, analizzata e interpretata la *Metafisica* di Aristotele, pietra miliare della cultura occidentale in generale e opera di riferimento e di costante confronto critico di ogni riflessione metafisica in particolare, dall'antichità al pensiero contemporaneo.

Obiettivi formativi: Il seminario intende fornire agli studenti gli strumenti concettuali necessari per la comprensione delle questioni centrali del pensiero metafisico aristotelico: scienza dei principi e delle cause prime (comprensione del divenire secondo i principi dell'essere), scienza dell'essere in quanto essere, scienza della sostanza, scienza dell'Atto puro ("pensiero di pensiero").

Metodologia: Partecipazione attiva di ciascuno studente alla lettura, analisi, interpretazione e commento di libri decisivi dell'opera; preparazione di relazioni personali settimanali e discussione condivisa sulle questioni di volta in volta affrontate; redazione di un elaborato finale.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto: 1) della partecipazione fattiva di ogni studente alla discussione in classe; 2) della relazione che, a turno, ogni studente dovrà preparare e presentare alla classe; 3) dell'elaborato finale che ciascuno sarà tenuto a redigere.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Metafisica* (testo greco a fronte), a cura di E. Berti, Roma-Bari: Laterza, 2017; oppure: ARISTOTELE, *Metafisica* (testo greco a fronte), a cura di G. Reale, Milano: Bompiani, 2000 (edizione am-

pliata 2004); C. NATALI, *Aristotele*, Roma: Carocci, 2014; M. VEGETTI – F. ADEMOLLO, *Incontro con Aristotele. Quindici lezioni*, Torino: Einaudi, 2016; P. DONINI, *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura*, Roma: Carocci, 2007.

Prof. Pavel Rebernik

FS2452 Plotino, *Enneadi* (passi scelti)

Le *Enneadi* di Plotino rappresentano il cuore della nuova filosofia neoplatonica della tarda antichità, una pietra miliare che racchiude la riflessione plotiniana sul pensiero di Platone, di Aristotele, di numerosi platonici dell'antichità, ma anche sul rapporto dei filosofi pagani con il Cristianesimo e in particolare con l'esoterismo gnostico. Il corso si propone di guidare gli studenti nella lettura approfondita di alcuni passi scelti delle *Enneadi*, con un'attenzione particolare rivolta ai concetti di ontologia trinitaria (la metafisica dei tre principi trascendenti di Plotino), di teologia platonica, di contemplazione e di ritorno all'Uno come missione filosofica e spirituale dell'uomo.

Obiettivi formativi: Offrire una panoramica del pensiero di Plotino come innovatore della filosofia platonica e aristotelica; guidare gli studenti attraverso un testo complesso come le *Enneadi*, comprenderne la struttura e il messaggio teoretico. Dotare gli studenti della padronanza di una terminologia filosofica specialistica relativa sia al pensiero tardoantico nello specifico sia alla metafisica in generale.

Metodologia: Insegnamento frontale attraverso la lettura e il commento storico-filosofico del testo e delle testimonianze storiografiche sull'autore. L'esame sarà orale (con la possibilità, per gli studenti che lo desiderano, di redigere una tesina scritta).

Valutazione dell'apprendimento: Trattandosi di un seminario di licenza, sarà cura del docente verificare lo stato di comprensione del testo e dei temi trattati coinvolgendo nelle lezioni, appunto di natura seminariale, gli studenti, proponendo, a partire dalla terza/quarta lezione (dopo un'adeguata introduzione), la partecipazione attiva degli stessi con l'assegnazione di porzioni di testo da discutere in aula, o di paper scientifici sui temi trattati da discutere in un clima di classe disteso e costruttivo.

Bibliografia: A.C. VARZI (ed.), *Metafisica. Classici contemporanei*, Roma-Bari: Laterza, 2008; M.J. LOUX (ed.), *Metaphysics: contemporary readings*, (2 ed.), London: Routledge, 2008; M.J. LOUX - Th.M. CRISP,

Metaphysics: a contemporary Introduction, (4 ed.), New York: Routledge, 2017; L.B. PUNTEL, *Structure and Being. A theoretical framework for a systematic philosophy*, University Park, Philadelphia: Penn State University Press, 2008.

Dott.ssa Mariapaola Bergomi

FS2224 Aristotele, *Etica nicomachea*

Lettura attenta e discussione dei dieci libri dell'*Etica Nicomachea* di Aristotele, cercando di capire anche l'influsso dell'opera su vari autori cristiani, specialmente Tommaso d'Aquino.

Obiettivi formativi: Si tratta di imparare a leggere attentamente e interpretare un'opera assai importante nella storia della filosofia.

Metodologia: Ogni partecipante al seminario è obbligato a leggere la lettura assegnata per ogni seduta del seminario. Inoltre, ogni settimana, ogni partecipante del seminario è obbligato a spedire al professore, attraverso la posta elettronica, un elaborato di non più di una pagina che tratta un tema legato alla lettura per quella settimana.

Valutazione dell'apprendimento: Il criterio di valutazione principale sarà la capacità dello studente di capire e di esporre bene il pensiero di Aristotele come espresso in quest'opera. Un criterio secondario sarebbe la capacità di applicare lo stesso pensiero ai problemi attuali.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di M. Zanatta (Biblioteca Universale Rizzoli); TOMMASO D'AQUINO, *In decem ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio* (varie edizioni); traduzione italiana: Edizioni Studio Domenicano.

P. Kevin Flannery

2° semestre

FS2453 Bonaventura da Bagnoregio, questioni disputate scelte

L'università di Parigi negli anni Cinquanta del Mille e Duecento è stata un eccezionale laboratorio intellettuale, ove si sono formati e confrontati alcuni tra i più influenti pensatori "latini", tra cui Bonaventura da Bagnoregio e Tommaso d'Aquino. Nello "studio dei frati minori" (in cui era inserita una delle cattedre della facoltà di teologia) Bonaventura e i suoi

collaboratori disputarono alcune questioni nodali, che proveremo a rileggere: *de Mystério Trinitatis*, 1 (conoscibilità e credibilità di Dio) e 8 (“primazia” di Dio); *de Scientia Christi*, 1-4 (conoscenza per ragioni eterne); *de Perfectione Evangelica*, 1 (sapienza e umiltà); *de productione rerum*, 1-4 (creaturalità e temporalità del mondo); *de anima*, 3 (immortalità personale dell’anima umana). Si proporrà infine un confronto tra la discussione sul “maestro” in Tommaso (*Quaestiones disputatae de veritate*, 11.1) e in Bonaventura (*Christus unus omnium magister*).

Obiettivi formativi: Il seminario, attraverso la lettura e discussione (in traduzione italiana e con qualche riferimento al testo latino; sono disponibili traduzioni in francese, inglese o spagnolo) di alcune questioni disputate bonaventuriane, intende far familiarizzare gli studenti con la metodologia della “Scolastica” e in particolare della “questione disputata” e con l’approccio filosofico ad alcune centrali tematiche della riflessione umana in generale e cristiana.

Metodologia: Con il contributo continuo e fattivo di tutti si discuterà volta per volta una sezione testuale. Specifici esercizi ermeneutici saranno assegnati volta per volta.

Valutazione dell’apprendimento: la partecipazione attiva e costante alla discussione, con gli esercizi di volta in volta assegnati, costituiranno la base della valutazione del seminario.

Bibliografia: BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Quaestiones disputatae de Mystério Trinitatis; de scientia Christi; de perfectione evangelica*, in: *Sancti Bonaventurae Opera omnia*, vol. 5, Quaracchi, 1891; edizione bilingue latino-italiana: San Bonaventura, *Opuscoli Teologici*, vol. V/1 e V/3, Roma: Città Nuova, 2005; parzialmente disponibili traduzioni in spagnolo, in francese e in inglese. *Quaestiones disputatae de productione rerum, de imagine et de anima, e schola bonaventuriana*, ed. M. Olszewski, Roma 2014; F. CORVINO, *Bonaventura da Bagnoregio, francescano e pensatore*, Roma: Città Nuova, 2006(2); A. DI MAIO, *Le “questioni fiorentine” di ambito bonaventuriano. Un primo studio lessicale e dottrinale*, in “Rivista di Filosofia Neoscolastica” 2017 (109), p. 849-868.

Prof. Andrea Di Maio

FS2454 Tommaso d’Aquino, *De ente et essentia*

L’opuscolo filosofico *De ente et essentia* (1255) costituisce l’opera giovanile più famosa di San Tommaso, dove spiega i concetti fondamentali

della metafisica aristotelica e stabilisce connessioni con la teologia cristiana. Per raggiungere questo obiettivo, Tommaso esamina il significato dei termini *essenza* ed *ente*, sottolinea come l'essenza è data nelle sostanze composte di materia e forma, come questo si collega alle designazioni logiche di genere e specie, come la presenza dell'essenza è data nelle sostanze separate, chiarisce le distinzioni tra sostanze composte, sostanze separate e Dio, ed esamina qual è la relazione tra *essenza*, *definizione* e *accidenti*. Il seminario tratterà non solo l'analisi dettagliata del testo, ma anche le diverse interpretazioni storico-critiche dell'opuscolo, dai commentatori classici come Gaetano, Pietro di Crockert e Geronimo Contanero ai contemporanei come Edith Stein, J. Maritain, C. Fabro ed E. Gilson.

Obiettivi formativi: Il seminario cerca di sviluppare la capacità di analizzare testi medievale di metafisica in modo accurato, portando lo studente ad entrare in contatto con le interpretazioni storico-critiche dell'opuscolo, per sviluppare una ricerca autonoma e una sintesi personale sui principali temi metafisici.

Metodologia: Lettura e analisi del testo; presentazioni orali e discussioni dei commentatori classici.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale (max. 10 pp.) su uno dei temi trattati nelle sessioni.

Bibliografia: THOMAS DE VIO (CAIETANUS), *In "De ente et essentia" Divi Thomae Aquinatis Commentaria*, Papie 1496; ed. critica a cura di M. H. Laurent, Marietti, Torino 1934; PETRUS DE CROCKAERT, *Questiones super opusculum Sancti Thomae «De ente et essentia»*, Parisiis 1510; É. GILSON, *L'essere e l'essenza*, Tr. it. di L. Frattini e M. Roncoroni, Massimo, Milano 1988; E. STEIN, *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (tit. orig. *Endliches und ewiges Sein – Versuch eines Aufstiegs zum Sinn des Seins*, Archivium Carmelitanum Edith Stein, Geleen NL, 1962), tr. it. di L. Vigone revisionata da A. Bello, Città Nuova, Roma 1988 (III ed. 1999).

Dott. Wellistony Carvalho Viana

FS2455 Questioni sull'uomo nella *Somma teologica I*, 75-86: *essenza*, *facoltà*, *atti*

«Tra le perfezioni delle cose, la più alta è che un essere sia spirituale, perché ciò lo fa in certo modo tutte le cose» (CG, I, 44, 377). Tommaso

trova questo modo perfettissimo di essere nell'uomo e ne presenta le condizioni di possibilità antropologiche, le strutture coinvolte, e la dinamica degli atti. L'unità della persona umana, per Tommaso, richiede l'armonia di tre ordini: l'essenza, le facoltà, gli atti. Partendo da I, 75, prol.: «si ritrovano tre cose nelle sostanze spirituali, cioè l'*essenza*, le *facoltà* e le *attività*, studieremo: primo, quanto riguarda l'essenza dell'anima; secondo, quanto riguarda le sue facoltà o potenze; terzo, quanto ha attinenza con la sua attività». Temi del seminario: l'anima in sé e l'unione con il corpo; le facoltà in generale; le facoltà conoscitive e quelle appetitive; gli atti conoscitivi e quelli appetitivi in special modo, l'astrazione intellettiva e la decisione libera.

Obiettivi formativi: A livello di contenuto: acquisire i temi antropologici e discutere le problematiche di fondo del testo della Somma. A livello di abilità formative: imparare il modo di argomentare di Tommaso mediante esercitazioni, perfezionare l'apprendimento della lettura di un testo, la capacità di presentarlo in forma orale e scritta.

Metodologia: Mediante la risorsa "workshop" di Moodle e l'esposizione di un relatore a turno basata sullo studio del testo, ogni settimana verrà discusso e approfondito un tema, dando anche spazio alla partecipazione attiva degli altri studenti.

Valutazione dell'apprendimento: Salvo imprevisti, si prevede che la valutazione finale si farà in base alla relazione orale, consegnata anche per scritto, e partecipazione attiva durante il seminario sia in aula che nel "workshop".

Bibliografia: TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica*, I, q. 75-86, testo latino dell'edizione Leonina con traduzione italiana a fronte e commento a cura dei Domenicani italiani, Bologna 1992; ARISTOTELE, *L'anima*, libro B(2) e Γ(3). P-M. EMONET – M. LORENZINI, *Conoscere l'anima umana*, Bologna 1997. C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Segni (RM) 2008.

P. Ramón Lucas Lucas, lc

Terzo Ciclo

Responsabile: prof. Simone D'Agostino

CURSUS AD DOCTORATUM

Anno I

1° semestre

FS3075 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima)

Si partirà dall'individuazione delle difficoltà connesse all'attività di produrre sapere scientifico per se stessi e per gli altri, avendo cura di mettere in chiaro come dipenda dalla corretta disposizione d'animo il successo della ricerca intellettuale. Si proseguirà con delle indicazioni metodologiche opportune e gli esercizi pratici adeguati allo scopo di individuare il tema della dissertazione e procedere alla stesura del primo abbozzo del progetto, consapevoli – come diceva Guitton – che “la cultura non consiste nel diffondersi superficialmente su tutto lo scibile, né nel chiudersi in un'unica specializzazione, ma nello scavare là dove ci troviamo fino a raggiungere la galleria scavata dal vicino ed a scoprirvi le convergenze di tutti questi sforzi” (*Il lavoro intellettuale*).

Obiettivi formativi: Obiettivo primario è l'individuazione del tema della dissertazione e l'elaborazione dell'abbozzo del progetto. Poi, oltre ad una serie di consigli ed esercizi pratici sulla metodologia della stesura della dissertazione dottorale, s'intende offrire agli studenti gli strumenti adeguati per accostarsi a qualsiasi attività intellettuale, che si tratti della lettura di un testo, della redazione di un articolo o la ricerca per l'insegnamento.

Metodologia: Avvalendosi della risorsa “workshop” di Moodle, ogni studente ne parteciperà attivamente, redigerà per scritto e presenterà oralmente in classe un primo abbozzo sull'argomento della propria dissertazione; integrerà questo lavoro con le indicazioni ricevute e presenterà al professore il testo integrato alla fine del colloquio.

Valutazione dell'apprendimento: Salvo imprevisti, si prevede che la valutazione terrà presente il primo scritto, la presentazione orale, la partecipazione attiva e costante, il testo integrato finale.

Bibliografia: A.D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 2014; J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale*, Cinisello Balsamo (MI) 1996; R. MEYNET, *Norme tipografiche*, Roma 2013; J.M. PRELLEZO – J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma 2007; J. J. GUILBERT, *Guida pedagogica*, Bari 2002⁴ (cap. 3°).

P. Ramón Lucas Lucas, *lc*

2° semestre

FS3076 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda)

Il colloquio avrà per oggetto questioni metodologiche riguardanti il lavoro di ricerca e di redazione del testo in vista della formulazione e presentazione dell'argomento della dissertazione, come pure diverse modalità dell'impostazione e dello svolgimento del discorso filosofico stesso, adeguato all'indole della dissertazione dottorale.

Obiettivi formativi: Accompagnare gli studenti nella precisazione e maturazione dei loro rispettivi interessi filosofici, nell'elaborazione della proposta dell'argomento per il dottorato e nella progettazione del percorso della dissertazione.

Metodologia: Il colloquio si svolgerà a mo' di seminario. Si prevedono le presentazioni dei lavori da parte degli studenti, secondo le assegnazioni previamente concordate e stabilite.

Valutazione dell'apprendimento: Nell'assegnazione del voto saranno prese in considerazione: la partecipazione alle discussioni, la qualità delle presentazioni e dell'elaborato finale.

Bibliografia: U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano 2013 (1^a ed. 1977); D. FOLSCHIED – J.-J. WUNENBURGER, *Metodologia filosofica*, Brescia 1996; J. M. PRELLEZO – J.M. GARCÍA, *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, Madrid 2003; C. DELL'AVERSANO – A. GRILLI, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze 2005.

P. Jakub Gorczyca

Facoltà/Istituti/Centri

- F = *Facoltà di Filosofia*
 S = *Facoltà di Scienze Sociali*

Tipo di Corso

- FP - F = *Filosofia P = Corso prescritto di materia fondamentale/complementare - obbligatoria (Bacc); corso prescritto (Lic)*
 FG - F = *Filosofia G = Lettura guidata (cioè la parte monografica del corso prescritto)*
 FO - F = *Filosofia O = Corso opzionale di materia complementare (Bacc)*
 F (T-Z-R) - F = *Filosofia T-R-Z = Corso proprio Lic; T-R-Z (V) = Corso opzionale Lic*
 FS - F = *Filosofia S = Seminario*

Materie

Lecture guidate di Baccalaureato:

- A = *Filosofia dell'uomo*
 C = *Filosofia della conoscenza*
 E = *Filosofia morale*
 M = *Metafisica*
 N = *Filosofia della natura*
 T = *Teologia naturale*

Corsi prescritti di Licenza:

- A = *Filosofia dell'uomo*
 C = *Filosofia della conoscenza*
 E = *Filosofia morale e politica*
 M = *Metafisica*
 N = *Filosofia della natura*
 S = *Storia della filosofia*
 T = *Teologia naturale*

Specializzazioni della Licenza - Sigle

- T = *Filosofia teoretica*
 Z = *Filosofia pratica*
 R = *Filosofia della religione*

Semestri e crediti

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Auletta 23, 27, 29, 30, 46, 78
Bergomi 34, 37, 39, 103
Carroccio 27, 30, 77
Caruana 23, 25, 27, 29, 30, 31, 47, 71, 80
Carvalho Viana 34, 37, 39, 105
Casadei 24, 30, 55
Cavallini 23, 27, 29, 32, 35, 39, 45, 75, 89
Ciminello 26
Conversi 26
Cucci 24, 30, 34, 37, 39, 41, 52, 97
D'Agostino 24, 27, 29, 30, 33, 36, 39, 53, 54, 73, 95
D'Ambrosio 24, 27, 30, 33, 36, 39, 41, 60, 78, 96
de la Iglesia 26
Di Gioia 26, 27, 29, 30, 72, 78
Di Maio 23, 24, 25, 29, 30, 31, 34, 37, 39, 43, 59, 69, 104
Ehrt 26
Flannery 34, 37, 39, 103
Gangola 26
Giacchetti 25, 29, 30, 31, 70
Girondino 23, 29, 43
Gorczyca 23, 29, 39, 40, 51, 108
Lentiaipa 23, 24, 29, 30, 31, 46, 58, 61, 92
Lucas Lucas 23, 25, 29, 30, 31, 34, 37, 39, 40, 48, 67, 106, 108
Mendonsa 26, 29, 72
Montoya 26, 29, 72
Napoli 24, 31, 62
Pangallo 23, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 39, 49, 68, 76, 90
Piccolo 24, 28, 30, 31, 32, 35, 39, 52, 62, 85, 88
Presilla 23, 25, 29, 30, 31, 50, 66
Prosperi Porta 28, 31, 34, 37, 39, 83, 84, 100, 101
Rebernik 24, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 63, 91, 94, 102
Rodríguez 26, 29, 72
Rojka 24, 30, 34, 37, 39, 56, 93, 98
Salatiello 25, 29, 30, 31, 41, 72
Savarimuthu 26
Selva 26
Serio 26
Sherman 25, 27, 30, 31, 65, 81
Spartà 26
Stancampiano 27, 31, 80
Stancato 27, 30, 32, 35, 39, 78, 91
Stoffers 23, 27, 29, 31, 32, 35, 39, 44, 82, 87, 92
Tosolini, 25, 29, 30, 31, 68
Turco 26
Vila-Chã 24, 30, 33, 36, 39, 41, 57, 97
Walsh 27, 29, 32, 35, 39, 74, 87
Zupi 25, 29, 30, 31, 39, 64

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2021
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it